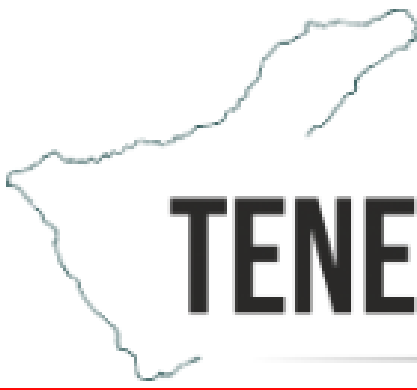




TENERIFE NOTIZIE

PROJECT



PERIODICO ITALIANO

Le maschere tipiche Italiane sbarcano a Tenerife

Su iniziativa del socio ANSI España Emilio Francesco Fedele, nonché Vicepresidente dei CoM.It.Es Canarie, e della consigliera dello stesso comitato, Engie Corvo, è stata promossa un'importante iniziativa di scambio culturale tra Italia e Canarie in occasione del Carnevale. Il progetto coinvolge in particolare Novara e Tenerife, riprendendo un'esperienza già realizzata in passato e riportando la delegazione dell'Associazione Re Biscottino di Novara a sfilare nel celebre Carnevale di Tenerife.

continua a pagina 15



Manifestazione nel quartiere El Toscal di Santa Cruz contro insicurezza e okupas

Questa sera, i residenti del quartiere El Toscal, a Santa Cruz de Tenerife, hanno organizzato una cacerolata per protestare "contro gli occupanti abusivi e l'insicurezza della zona", invitando, attraverso i social media, a una manifestazione "pacifica". Circa una trentina di persone hanno preso parte alla protesta, partita alle 21:00 da Plaza Pisaca e diretta verso le strade El Saludo e Pasaje Segundo Ravina. In queste vie, alcune abitazioni vuote sono state occupate illegalmente, e i proprietari, secondo le loro denunce, non possono sfrattare gli occupanti perché la legge li "protegge".

La manifestazione è proseguita a suon di pentole, coperchi e mestoli, attraversando il cuore del quartiere: dalla Calle Santiago fino a Pasaje Ravina, scendendo per Calle La Rosa e arrivando infine a El Saludo.

continua a pagina 2

Truffe mascherate da investimenti in criptomonete, ecco come riconoscerle

L'aumento del valore del Bitcoin, che ha recentemente toccato i 109.000 dollari per poi ridiscendere intorno ai 100.000, ha riportato sotto i riflettori la celebre criptovaluta, attirando l'interesse di molte persone alla ricerca di facili guadagni. Questo contesto rappresenta un'opportunità perfetta per i truffatori, che sfruttano la popolarità del settore per dare credibilità a schemi fraudolenti. Negli ultimi anni, numerosi casi di truffe legate alle criptovalute sono finiti al centro delle cronache, con investitori che hanno perso tutti i loro risparmi o ingenti somme di denaro.

continua a pagina 13

FERIA SAN MIGUEL DE ABONA

2025

"LA PICCOLA ITALIA"

SABADO 15 MARZO dalle ore 10:00 a.m.
PLAZA DE LA CULTURA, Llano del Camello

PRODUCTOS-COMIDAS-MUSICA-ALIMENTOS
CONCIERTOS - VESTIMENTAS

Para mas información contactar:
622702870

¡NO TE LO PIERDAS, ÚNETE A NOSOTROS!

¡LA UNIÓN ENTRE LA CULTURA ITALIANA Y CANARIA!

Logos: morchafm, CALIMA, TENERIFE NOTIZIE, Olia

Grande attesa per la terza edizione della Fiera "La Piccola Italia"

Cresce l'attesa per la terza edizione della Fiera La Piccola Italia, che quest'anno si terrà in località El Camello, nel municipio di San Miguel de Abona.

continua a pagina 8

I segnali di attività sotterranea sul Teide attirano l'attenzione della stampa internazionale

Il prezzo delle case di seconda mano alle Canarie chiude. Negli ultimi anni, l'attività sismica e vulcanica sotto il Teide ha mostrato segnali di cambiamento, con un progressivo aumento della pressione nel sistema sotterraneo dell'isola di Tenerife. Questo fenomeno ha suscitato l'interesse non solo degli esperti, ma anche della stampa internazionale, che ha iniziato a dedicare crescente attenzione agli studi e ai monitoraggi condotti sul vulcano più alto della Spagna.

Tra le testate che hanno affrontato l'argomento, Huffington Post ha recentemente pubblicato un articolo in cui si evidenziano le anomalie rilevate dagli scienziati e le possibili implicazioni di questi fenomeni.

continua a pagina 5

Connazionale 28enne perde la vita a Tenerife: si indaga sulle cause del decesso

Era un grande appassionato di boxe, Gianluca Volpe, e non perdeva occasione per ricordarlo. Nel suo profilo Facebook spicca una citazione del suo idolo, Muhammad Ali: «Volteggia come una farfalla, colpisci come un'aquila». Parole che sembravano riflettere il suo spirito combattivo e determinato. Gianluca, 28 anni, originario di Napoli ma cresciuto a Tegelto, frazione del comune di Civitella in Val di Chiana, Arezzo, ha perso la vita nei giorni scorsi a Tenerife, una delle località turistiche più famose delle Canarie. La notizia del suo decesso, giunta con giorni di ritardo alla sua famiglia tramite il consolato italiano di Arona, è ancora avvolta nel mistero.



continua a pagina 4

www.tenerifedesatascos.es

SERVIZIO SPURGH

RICERCA FUGHE D'ACQUA

626 88 22 65

- INTERVENTO IN MENO DI 20 MINUTI
- SERVIZIO INTERVENTO 24 SU 24
- PREZZO MINIMO GAERANTITO
- RISULTATI PROFESSIONALI

URGENZA 24 ORE

SÍGUENOS f



Canarie, i tempi di attesa per un'operazione chirurgica diminuiscono, ma aumentano le denunce

Nell'ultimo anno, le Isole Canarie hanno registrato una riduzione del numero di persone in lista d'attesa per interventi chirurgici, così come una diminuzione dei giorni medi di attesa. Tuttavia, sono aumentate le denunce. Questi dati emergono dal rapporto triennale dell'Associazione del Difensore del Paziente, che analizza i periodi 2022, 2023 e 2024. Riduzione delle liste e dei tempi medi di attesa. Secondo il rapporto del 2024, si contano 34.125 persone in attesa di un intervento chirurgico, posizionando le Canarie all'ottavo posto tra le comunità autonome. Questo rappresenta una diminuzione di 2.270 persone rispetto al 2023.

continua a pagina 17

Indagini sulla morte di una bambina di 12 anni a Tenerife: la famiglia denuncia episodi di bullismo scolastico



Gli agenti del Gruppo Omicidi e della Brigata di Polizia Giudiziaria della Polizia Nazionale hanno avviato un'indagine per chiarire le cause della morte di una bambina di 12 anni, avvenuta nel pomeriggio di giovedì a Puerto de la Cruz, secondo quanto confermato da fonti del corpo a Europa Press.

La minore, che secondo il suo ambiente familiare era vittima di bullismo scolastico, frequentava la scuola CEIP César Manrique, che ha deciso di sospendere le lezioni per la giornata di venerdì.

Il Comune ha convocato un minuto di silenzio alle 12:30 in memoria della bambina, esprimendo le proprie condoglianze alla famiglia e ai suoi cari "in questo momento difficile". Inoltre, è stato annullato un evento di Carnevale che era in programma per la mattinata di venerdì.

L'amministrazione comunale ha riconosciuto che questa tragedia ha profondamente scosso la comunità locale, sottolineando l'importanza di manifestare "rispetto e solidarietà". In un comunicato ufficiale, il Comune ha dichiarato: "Riteniamo fondamentale dare priorità al benessere emotivo dei nostri studenti, degli insegnanti e delle famiglie in questo momento così delicato".

Manifestazione nel quartiere El Toscal di Santa Cruz contro insicurezza e okupas

Questa sera, i residenti del quartiere El Toscal, a Santa Cruz de Tenerife, hanno organizzato una cacerolata per protestare "contro gli occupanti abusivi e l'insicurezza della zona", invitando, attraverso i social media, a una manifestazione "pacifica". Circa una trentina di persone hanno preso parte alla protesta, partita alle 21:00 da Plaza Pisaca e diretta verso le strade El Saludo e Pasaje Segundo Ravina. In queste vie, alcune abitazioni vuote sono state occupate illegalmente, e i proprietari, secondo le loro denunce, non possono sfrattare gli occupanti perché la legge li "protegge". La manifestazione è proseguita a suon di pentole, coperchi e mestoli, attraversando il cuore del quartiere: dalla Calle Santiago fino a Pasaje Ravina, scendendo per Calle La Rosa e arrivando infine a El Saludo.

Uno dei momenti di maggiore tensione si è verificato davanti al civico 10 di Pasaje Ravina, un edificio occupato abusivamente la scorsa settimana, attualmente abitato da tre persone. Al grido di "fuori i delinquenti", i residenti hanno espresso la loro indignazione e preoccupazione per la situazione che sta colpendo il loro quartiere. "Vogliamo solo tornare alla tranquillità del nostro Toscal, come è sempre stato. Non vogliamo occupanti abusivi né vandalismo", hanno dichiarato i manifestanti.

"Io vivo qui, questa è casa mia, non vostra. Andatevene dal quartiere", hanno urlato alcuni residenti, mostrando nei loro volti un misto di impotenza e stanchezza per una situazione alla quale nessuno sembra dare una soluzione. Una delle abitanti ha raccontato di aver parlato la mattina stessa con uno degli occupanti della casa al numero 10, chiedendogli di andarsene. "Mi ha risposto che non avevano intenzione di farlo, perché lì si trovano molto bene. Talmente bene che stanno addirittura facendo dei lavori all'interno, perché si sentono rumori di martelli", ha riferito la donna.

Giovedì, i residenti hanno incontrato il sindaco, José Manuel Bermúdez, e il sottodelegato del Governo, Javier Plata, i quali si sono impegnati ad aumentare la presenza della polizia per ristabilire la sicurezza nel quartiere centrale di El Toscal.

In manette due borseggiatori presi in flagranza di reato a Las Americas



Finalmente, due borseggiatori attivi nelle zone turistiche di Tenerife sono finiti in manette. Il problema dei "pickpocket" si è aggravato negli ultimi tempi nel sud dell'isola, dove i furti ai danni dei turisti sono in costante aumento. Le forze dell'ordine incontrano non poche difficoltà nell'affrontare questa piaga, poiché i ladri si spostano continuamente e, per arrestarli, è necessario coglierli in flagrante o comunque disporre di prove, missione tutt'altro che semplice, visto che dopo i borseggi i ladri gettano via i borselli vuoti, trattenendo solo i contanti o gli oggetti di valore. Tuttavia, giovedì scorso, due agenti fuori servizio sono riusciti nell'impresa.

L'arresto e il recupero del bottino

I due agenti, appartenenti alla Guardia Civil, si trovavano nella zona di Playa de Las Américas, nel sud di Tenerife, quando hanno notato due uomini, rispettivamente di 32 e 35 anni, intenti a rubare il portafoglio di una coppia di turisti contenente 300 euro.

Senza esitazione, gli agenti sono intervenuti tempestivamente, riuscendo a bloccare i due malviventi e a recuperare sia il denaro sia la documentazione sottratta alle vittime.

Tra i due agenti coinvolti nell'operazione figurava anche un membro della Polizia Nazionale rumena, attualmente in servizio a Tenerife nell'ambito del Piano Turismo Sicuro promosso dalla Segreteria di Stato per la Sicurezza.

Conseguenze per i borseggiatori

Dopo l'arresto, i due uomini sono stati consegnati alla Polizia Nazionale, responsabile della giurisdizione in cui è avvenuto il crimine. Gli agenti hanno quindi formalizzato le accuse e predisposto il trasferimento dei sospettati al Tribunale di Istruzione di Guardia di Arona, dove saranno sottoposti al procedimento giudiziario.

L'operazione rappresenta un successo nella lotta contro il fenomeno dei borseggi nelle zone turistiche di Tenerife, dimostrando l'efficacia della collaborazione tra le forze di sicurezza spagnole e quelle internazionali impegnate nella protezione dei visitatori.

Occupano l'abitazione di una 80enne senza famiglia a La Laguna mentre era ospedalizzata

Una donna di ottant'anni rimane senza casa dopo che la sua abitazione è stata occupata a La Laguna.

Un'anziana senza familiari diretti è rimasta senza casa e si trova attualmente ricoverata in ospedale, senza un luogo dove poter tornare, dopo che la sua abitazione è stata occupata mentre lei era ricoverata a causa di un problema di salute. L'episodio ha lasciato i vicini sorpresi e preoccupati, trattandosi di una donna vulnerabile priva di sostegno familiare. Secondo fonti del Comune di La Laguna, la Polizia Nazionale (CNP) è già intervenuta, avviando le indagini e trasmettendo gli atti al tribunale competente.



Dettagli sull'abitazione occupata

L'abitazione si trova in Calle Arzobispo Elías Yanes, una strada che collega il Camino del Tornero con la Carretera General del Norte, tra i quartieri di San Benito e San Lázaro. La Polizia Locale ha confermato che il CNP ha svolto le indagini necessarie, ora affidate alle autorità giudiziarie. Fonti del Comune hanno riferito che l'anziana è beneficiaria del Servizio di Assistenza Domiciliare dal 2022, ma il servizio è stato sospeso a causa del ricovero. Inoltre, è stato confermato che la donna non ha parenti stretti che possano aiutarla in questa situazione, come riportato dal quotidiano El Día.

Reazioni dei vicini e dibattito sull'occupazione

La notizia ha generato sconcerto e indignazione tra i vicini. Sebbene il fatto possa essere considerato un'occupazione illegale, alcuni residenti ritengono che possano esserci altri reati coinvolti, come violazione di domicilio o usurpazione di proprietà. Si sospetta anche che possa trattarsi di un caso di furto con scasso, dato che molti effetti personali della donna sono spariti o sono stati gettati via.

Secondo i vicini, l'occupazione è avvenuta l'8 febbraio, approfittando del ricovero dell'anziana. Gli intrusi sono entrati in casa durante il giorno, sorprendentemente senza destare troppi sospetti, vista la scarsa sicurezza delle abitazioni nella zona. I testimoni riferiscono che, oltre a occupare l'abitazione, gli intrusi hanno collocato un cartello di una società di allarmi sulla facciata, suscitando ulteriori dubbi sulla legalità dell'occupazione.

Altri casi di occupazione a La Laguna

Questo episodio non è isolato e non riguarda solo i quartieri di San Benito e San Lázaro. Negli ultimi giorni, un'altra abitazione vicino alla rotonda di San Benito è stata murata dopo essere stata occupata almeno due volte. Nel 2021, un incendio ha distrutto un'altra casa in circostanze simili, sulla Carretera General del Norte, vicino alla rotonda di accesso all'aeroporto. Inoltre, altre abitazioni nel comune

sono state oggetto di tentativi di occupazione nelle ultime settimane. Secondo Juan Luis Marín, presidente dell'Associazione dei Residenti Barrio Nuevo-Viña Nava e responsabile della Federazione delle Associazioni dei Residenti Agüere (FAV Agüere), il problema dell'occupazione illegale si estende ad altri quartieri di La Laguna, come Taco o Barrio Nuevo, dove si contano almeno venti casi. Durante una riunione del Tavolo sulla Casa, rappresentanti della Polizia Locale hanno confermato che l'occupazione illegale è un problema ricorrente nella zona e che le autorità stanno intervenendo costantemente.

Reati legati all'occupazione illegale

Gli agenti della Polizia Locale sottolineano che le occupazioni illegali non si limitano al furto di abitazioni, ma sono spesso associate ad altri reati e problemi sociali. Tra i più comuni vi sono il furto di energia elettrica, accensioni di falò nelle vicinanze delle case occupate, abbandono di rifiuti e disturbi alla quiete pubblica. Questi fattori complicano ulteriormente la situazione, influenzando negativamente sulla convivenza nei quartieri interessati.

Richieste di sicurezza e misure contro l'occupazione

I residenti chiedono una risposta più decisa da parte delle autorità locali e regionali per fermare il fenomeno dell'occupazione illegale. Molti ritengono che le politiche di sicurezza debbano essere rafforzate per evitare che altre persone subiscano la perdita della propria casa, come accaduto all'anziana coinvolta. La situazione

evidenzia anche la necessità di una maggiore protezione per le persone vulnerabili, come gli anziani, per prevenire che diventino vittime di reati come l'occupazione illegale delle abitazioni.

Le autorità locali hanno dichiarato di stare adottando misure per affrontare la situazione, ma i residenti esigono interventi più incisivi e risorse adeguate per risolvere il problema dell'occupazione illegale. Nonostante l'aumento delle operazioni da parte della Polizia Locale e della Polizia Nazionale, l'incremento dei casi rende necessario un approccio più deciso per proteggere i proprietari e i residenti legittimi delle abitazioni a La Laguna.

La piaga dell'occupazione illegale a La Laguna

Il caso dell'anziana che ha perso la sua casa a causa dell'occupazione illegale sottolinea una problematica in crescita a La Laguna e in altre aree del municipio. L'indignazione dei residenti è in aumento, mentre si richiedono soluzioni immediate da parte delle autorità competenti. Nel frattempo, la donna resta ricoverata in ospedale e senza una casa, rendendo urgente un intervento per prevenire situazioni simili in futuro.

Le proteste contro il turismo di massa ormai coinvolgono poche centinaia di persone

Domenica scorsa, a Santa Cruz de Tenerife, si è svolta una protesta contro il turismo di massa, ma i numeri imponenti dell'anno scorso, quando decine di migliaia di persone scesero in piazza, sembrano ormai un lontano ricordo. Questa volta, i manifestanti erano appena trecento, un dato piuttosto marginale se consideriamo che Tenerife conta oltre 950mila residenti.

La manifestazione è stata organizzata dal collettivo Canarias tiene un límite, lo stesso che lo scorso anno, il 20 aprile, promosse la prima grande protesta contro il modello turistico dell'arcipelago. Questa nuova mobilitazione è stata strategicamente fissata in concomitanza con il congresso di agenti di viaggio tedeschi FVW Travel Talk, tenutosi a Santa Cruz di Tenerife lo stesso giorno.

Richieste di un nuovo modello turistico

Felipe Ravina, portavoce del collettivo organizzatore, ha spiegato che nonostante le grandi proteste dello scorso anno, nulla è cambiato. "Chiedere una moratoria turistica non significa essere contro il turismo", ha dichiarato Ravina, "ma imporre dei limiti per garantire un modello più sostenibile e rispettoso delle isole". Secondo lui, un turismo regolato porterebbe benefici sia ai visitatori, con un'esperienza più autentica e di qualità, sia ai residenti, sempre più colpiti dalle conseguenze della massificazione turistica.

Ravina ha sottolineato come le problematiche legate al turismo di



Carretera de fanabe 5,
38679 Fañabe,
Santa Cruz de Tenerife
665 54 63 31



massa non riguardino più solo una minoranza ambientalista, ma un'ampia fetta della popolazione locale. "Se non è qualcuno che compra la tua proprietà, è una casa vacanza; se non è una casa vacanza, è la trasformazione del luogo dove hai vissuto tutta la vita in ville di lusso", ha osservato. A questo si aggiunge la perdita delle tradizioni locali: "Vai nei supermercati di sempre e ormai non senti più parlare spagnolo". Le conseguenze del turismo di massa

Secondo Ravina, il turismo di massa attualmente presente alle Canarie "non rispetta gli spazi naturali, la cultura e, in generale, le isole". Questa pressione sta deteriorando il territorio, peggiorando la qualità della vita dei residenti e intrappolando la popolazione in una spirale di povertà e esclusione sociale, nonostante i guadagni generati dal turismo. "La ricchezza non arriva ai canari", ha aggiunto Ravina, ricordando che l'arcipelago è tra le regioni con i tassi più alti di povertà.

Proposte e prospettive future

Il collettivo propone l'introduzione di una moratoria turistica, simile a quelle adottate con successo in altre parti del mondo, per fermare la crescita incontrollata del settore. L'obiettivo è ridimensionare il turismo e orientarlo verso un modello che rispetti maggiormente l'ambiente, le comunità locali e la cultura dell'isola.

Ravina ha infine ribadito l'intenzione di organizzare nuove manifestazioni, sottolineando che il malcontento della popolazione sta crescendo. "Quando parliamo di turismo rigenerativo, spesso si finisce per 'turistificare' anche i luoghi tradizionali della gente del posto", ha dichiarato. Per questo motivo, il collettivo continuerà a protestare per chiedere un cambiamento al modello turistico e per mostrare alla classe politica che la questione non può più essere ignorata.

La Guardia Civil sorprende uno sbarco di due tonnellate di hashish su una spiaggia di Tenerife

Nei giorni scorsi, un'operazione condotta dalla Guardia Civil ha portato al sequestro di 53 balle di hashish, per un peso complessivo di 2.075 chili, sulla costa nord di Tenerife. Sei persone sono state arrestate e un'altra è attualmente sotto indagine.

L'operazione è iniziata grazie alla collaborazione tra la Guardia Civil e la Direzione Generale di Vigilanza sul Territorio Marocchino (DGST), che aveva segnalato il possibile arrivo di un'imbarcazione con un carico di droga. Ricevuta l'allerta, gli agenti hanno predisposto un dispositivo di sorveglianza nella zona.

Durante l'intervento, le forze dell'ordine hanno individuato sei persone intente a scaricare i pacchi da un'imbarcazione semirigida sulla spiaggia di El Guincho, a Garachico. Quattro dei sospettati stavano trasportando la droga a terra, mentre gli altri due fungevano da piloti del mezzo.

Oltre alla droga, sul luogo sono stati sequestrati cinque telefoni cellulari e documenti considerati utili per l'indagine. I detenuti dovranno rispondere alle accuse di presunti reati contro la salute pubblica e appartenenza a un'organizzazione criminale. L'operazione è stata condotta congiuntamente da diverse unità della Guardia Civil, tra cui la Polizia Giudiziaria, la Sezione Fiscale e delle Frontiere, il Servizio Marittimo Provinciale e l'Agrupazione del Traffico.

Dopo l'arresto, i sei sospetti sono stati posti a disposizione del Tribunale di Prima Istanza e Istruzione n. 1 di Icod de los Vinos, dove si deciderà il loro destino giudiziario.



Connazionale 28enne perde la vita a Tenerife: si indaga sulle cause del decesso

Era un grande appassionato di boxe, Gianluca Volpe, e non perdeva occasione per ricordarlo. Nel suo profilo Facebook spicca una citazione del suo idolo, Muhammad Ali: «Volteggia come una farfalla, colpisci come un'aquila». Parole che sembravano riflettere il suo spirito combattivo e determinato.

Gianluca, 28 anni, originario di Napoli ma cresciuto a Tegoletto, frazione del comune di Civitella in Val di Chiana, Arezzo, ha perso la vita nei giorni scorsi a Tenerife, una delle località turistiche più famose delle Canarie. La notizia del suo decesso, giunta con giorni di ritardo alla sua famiglia tramite il consolato italiano di Arona, è ancora avvolta nel mistero.

Un giallo irrisolto

Le cause della morte non sono chiare. Potrebbe trattarsi di un malore improvviso, ma non si escludono ipotesi più inquietanti. La magistratura spagnola sta indagando e potrebbe disporre l'autopsia per fare luce sulla vicenda. Al momento, nemmeno il luogo esatto della tragedia è noto: non si sa se Gianluca si trovasse in un appartamento o in un albergo.



La vita a Tegoletto e i legami familiari

A Tegoletto, Gianluca era conosciuto da molti, anche se più superficialmente, come spesso accade in una piccola comunità di un migliaio di abitanti. «Veniva qui a comprare qualche panino ogni tanto», racconta la titolare del bar alimentare del paese. Un avventore aggiunge: «Peccato, era un ragazzo brillante».

Arrivato in Toscana da bambino con la famiglia, Gianluca portava con sé le sue origini campane con orgoglio. Suo padre si era trasferito a Tegoletto per lavorare presso la Del Tongo, storico marchio di cucine componibili. Dopo la chiusura dell'azienda, il padre aveva trovato impiego in una casa di riposo a Viciomaggio, dove lavorava anche buona parte della famiglia, compreso Gianluca. Un ragazzo dalle idee chiare Gianluca era descritto dagli amici come una persona con una forte consapevolezza sociale. Lo dimostrava anche un suo post su Facebook, dove criticava le spese militari a favore di investimenti in ospedali, asili e case di riposo. Amava viaggiare, sognava di aprire un centro per cani abbandonati e aveva un grande talento in cucina.

Non si sa se avesse una fidanzata, ma sui social parlava con affetto della sua cagnolina, che chiamava "la mia signorina"

Un sogno interrotto

A dicembre 2024, Gianluca aveva deciso di trasferirsi per qualche mese a Santa Cruz de Tenerife, dove conosceva alcuni ragazzi di Arezzo. Aveva trovato casa in un appartamento e sembrava pronto per una nuova avventura.

Tenerife non era la sua prima esperienza all'estero, ma è stata purtroppo l'ultima. Ora resta da chiarire chi o cosa abbia spezzato il sogno di un ragazzo pieno di vita e di progetti per il futuro.

Granadilla, cresce la preoccupazione per la sicurezza: aumentano furti e degrado

Il peggioramento della situazione relativa alla sicurezza cittadina continua a essere una delle preoccupazioni per i residenti del sud di Tenerife. Mentre a Los Cristianos le autorità stanno cercando di individuare il responsabile degli incendi dolosi che negli ultimi mesi hanno distrutto decine di veicoli, e nelle zone turistiche di Las Américas e Costa Adeje si registra un'escalation di borseggi e crimini legati alla microcriminalità, anche nel municipio di Granadilla de Abona la situazione sembra peggiorare.

Negli ultimi tempi, diversi cittadini segnalano un aumento dei furti nelle abitazioni private, con episodi che destano particolare preoccupazione soprattutto a San Isidro e Los Abrigos, due delle località più popolate del comune. A ciò si aggiunge l'aumento dei furti alle auto in sosta, sia in strada che nei garage condominiali, dove alcuni residenti hanno denunciato intrusioni con tentativi di scasso ai veicoli.

La percezione di insicurezza cresce, e molti abitanti lamentano una mancanza di controlli adeguati da parte delle autorità locali e segnalano che, con il cambio di amministrazione comunale, la situazione non solo non è migliorata, ma è addirittura peggiorata. La nuova amministrazione guidata dal PSOE non sembra fare abbastanza per la sicurezza, un ambito che invece riceveva maggiore attenzione dall'ex sindaco Regalado. L'amministrazione viene accusata di essere più vicina alle esigenze degli okupas abusivi che a quelli dei cittadini e dei commercianti del territorio.



Di fronte a questa crescente inquietudine, i residenti chiedono al Comune di Granadilla e alle forze dell'ordine un rafforzamento delle misure di sicurezza, un maggior presidio del territorio e interventi concreti. Per molti, infatti, la tranquillità che un tempo caratterizzava la zona sembra ormai un lontano ricordo.

I segnali di attività sotterranea sul Teide attirano l'attenzione della stampa internazionale



Negli ultimi anni, l'attività sismica e vulcanica sotto il Teide ha mostrato segnali di cambiamento, con un progressivo aumento della pressione nel sistema sotterraneo dell'isola di Tenerife. Questo fenomeno ha suscitato l'interesse non solo degli esperti, ma anche della stampa internazionale, che ha iniziato a dedicare crescente attenzione agli studi e ai monitoraggi condotti sul vulcano più alto della Spagna.

Tra le testate che hanno affrontato l'argomento, Huffington Post ha recentemente pubblicato un articolo in cui si evidenziano le anomalie rilevate dagli scienziati e le possibili implicazioni di questi fenomeni.

Secondo quanto riportato, il Governo delle Canarie ha confermato che l'attività vulcanica del Teide è considerata "anomala". Tuttavia, gli indicatori attuali non suggeriscono un'eruzione imminente, ma segnalano un aumento della probabilità di un evento eruttivo nel medio-lungo periodo, come dichiarato dal Comité Científico de Evaluación y Seguimiento de Fenómenos Volcánicos (CCES).

Il monitoraggio di questi fenomeni rientra nel Piano Speciale di Protezione Civile e di Emergenza per il Rischio Vulcanico nelle Canarie (PEVOLCA), all'interno del quale il responsabile della Politica Territoriale del Governo delle Canarie, Manuel Miranda, ha invitato la popolazione alla "tranquillità e prudenza" nel corso di una recente riunione straordinaria del comitato scientifico.

Cambiamenti sismici sotto il Teide e il rafforzamento della sorveglianza. L'interesse internazionale è stato alimentato anche dalle preoccupazioni della popolazione locale riguardo ai recenti movimenti sismici nell'area di Las Cañadas. Gli esperti chiariscono che i cambiamenti sismici, geodetici e geochimici rilevati dal 2016 hanno mostrato un'intensificazione dal 2022, il che potrebbe essere collegato

STAR FREIGHT

LOGISTICS

TRASPORTI ITALIA ↔ CANARIE

Fabio Savoi
(+34) 632 823 693

IL NOSTRO PUNTO DI FORZA È L'ESPERIENZA

SPEDIZIONI A TEMPERATURA CONTROLLATA

PARTENZE ESPRESSE
BISETTIMANALI

SPEDIZIONI DA
PRIVATI E AZIENDE

PUNTUALITÀ E
AFFIDABILITÀ

I NOSTRI TERMINAL:
MILANO E NAPOLI

TRASLOCHI
INTERNAZIONALI

IMBARCAZIONI DI
OGNI TIPO-MISURA

all'aumento della pressione nel sistema idrotermale situato sotto Tenerife. Sebbene al momento non vi sia un allarme immediato, questi segnali hanno spinto le autorità a rafforzare il monitoraggio del vulcano, con la collaborazione della Direzione Generale delle Emergenze, dell'Istituto Vulcanologico delle Canarie (INVOLCAN) e del CSIC (Consiglio Superiore per la Ricerca Scientifica spagnolo), al fine di aggiornare le mappe del rischio vulcanico.

Uno degli aspetti che ha maggiormente colpito la comunità scientifica è il cambiamento nelle emissioni di gas del Teide registrato dal 2016. Questo fenomeno è interpretato come un chiaro segnale dell'aumento della pressione all'interno del sistema vulcanico, direttamente correlato alla frequenza e all'intensità dei terremoti registrati nella zona.

Nonostante questi dati, il vulcanologo Domínguez, membro del comitato scientifico del PEVOLCA, ha voluto sottolineare che la situazione attuale è molto diversa da quella vissuta a La Palma nel 2021, quando il vulcano Tajogaite entrò in eruzione. La differenza principale sta nel tipo di fenomeno osservato: sebbene l'aumento di attività sotto il Teide sia un segnale da non ignorare, non si tratta di un preallarme eruttivo a breve termine, bensì di un trend che necessita di una sorveglianza costante.

Mentre la comunità scientifica continua a raccogliere dati e a monitorare ogni cambiamento, il crescente interesse della stampa internazionale dimostra come l'attività vulcanica del Teide sia sotto gli occhi del mondo, con l'attenzione rivolta non solo agli indicatori di rischio, ma anche alle strategie di prevenzione e sicurezza per la popolazione dell'isola.

La prima ondata di ispezioni sulle case vacanze alle Canarie revoca 134 licenze

Un'ispezione sulle licenze di affitto turistico rilasciate a Lanzarote tra il 2017 e il 2018 ha portato alla revoca di 134 autorizzazioni da parte del Cabildo, la prima istituzione a intraprendere questa iniziativa.

Il Cabildo di Lanzarote è una delle due istituzioni che hanno anticipato l'approvazione della legge sugli affitti turistici e ha già iniziato a riesaminare tutte le licenze concesse sull'isola per questa tipologia di locazione. Nel corso



di questa operazione di controllo, che finora ha riguardato solo le licenze rilasciate in un anno, sono state revocate 134 autorizzazioni, con le relative abitazioni che sono state destinate al mercato dell'affitto tradizionale.

La legge sugli affitti turistici, la cui discussione parlamentare è iniziata giovedì, imporrà a municipi e cabildos la revisione delle oltre 50.000 licenze di case vacanza concesse fino ad oggi. In realtà, queste istituzioni avevano già la facoltà di svolgere questo controllo in virtù delle loro competenze in materia urbanistica, ma con l'approvazione della legge saranno obbligate a farlo.

La prima ispezione

Lanzarote è la prima istituzione a revisionare tutte le licenze di case vacanza. A seguito del primo ciclo di controlli, sono state eliminate 134 licenze, poiché i gestori non hanno presentato la cédula de habitabilidad (certificato di abitabilità) e la relativa identificazione catastale individuale.

A riferirlo è stato Jesús Machín, consigliere per l'Ordine del Territorio, la Pianificazione Territoriale, la Regolamentazione Turistica e le Attività Classificate del Cabildo di Lanzarote, durante la Commissione dei Cabildos tenutasi giovedì nel Parlamento delle Canarie. Machín ha spiegato che questa prima revisione riguarda esclusivamente le licenze rilasciate tra il 2017 e la metà del 2018.

“Per le abitazioni registrate attraverso la sede del Governo delle Canarie, effettuiamo un esame approfondito: concediamo un’audizione, un periodo di correzione delle irregolarità e, quando non è più possibile sanare la situazione, si procede alla revoca dell’attività”, ha spiegato il consigliere. Successivamente, queste abitazioni devono essere destinate al mercato dell'affitto tradizionale.

Questa è la prima revisione sistematica delle licenze concesse. In passato, alcune autorizzazioni erano già state revocate, ma solo in seguito a segnalazioni specifiche di strutture non autorizzate o persino di veicoli adibiti illegalmente ad abitazioni turistiche. Tuttavia, mai prima

d'ora si era proceduto a un controllo su vasta scala. La prossima istituzione a intraprendere un'azione simile è il Comune di Granadilla, che sta elaborando un regolamento per verificare questa modalità di affitto.

Un lavoro locale

Con l'approvazione della legge, prevista entro la fine dell'anno, le amministrazioni locali dovranno affrontare un imponente lavoro di revisione delle licenze. Una delle principali preoccupazioni espresse dai rappresentanti dei cabildos durante la commissione parlamentare è la limitata capacità operativa dei comuni per gestire questa incombenza.

Lo stesso Machín ha chiesto “equilibrio e considerazione” nell'attuazione della norma. Secondo lui, nelle isole non capoluogo molte famiglie si affidano agli affitti turistici per sostenere le spese universitarie dei figli. Inoltre, ha sottolineato le difficoltà che i comuni dovranno affrontare, poiché “molti non dispongono del personale necessario per gestire le nuove competenze che deriveranno dall'approvazione della legge”.

Sulla stessa linea si è espressa Nereida Calero, consigliera per la Pianificazione Territoriale del Cabildo di Fuerteventura, che ha chiesto ai legislatori di essere “sensibili” alle tempistiche imposte alle amministrazioni, considerata la scarsità di personale a loro disposizione. Adasat Reyes, vicepresidente del Cabildo di La Gomera, ha richiesto “ragionevolezza e razionalità”, sottolineando la necessità di evitare un divieto totale degli affitti turistici attraverso “parametri impossibili da rispettare”.

Infine, José Miguel Ruano, consigliere per la Pianificazione Territoriale del Cabildo di Tenerife, ha ribadito l'urgenza di introdurre una moratoria sulle nuove licenze turistiche mediante un decreto governativo, per evitare un'ulteriore espansione del fenomeno.

Canarie, nel 2024 ci sono stati 17 decessi sul lavoro



Tra gennaio e dicembre si sono registrati 24.723 incidenti sul lavoro con assenza dal lavoro, 223 in meno (-0,93%) rispetto al 2023. L'indice di incidenza è diminuito a 2.713 infortuni ogni 100.000 lavoratori.

Il tasso di infortuni sul lavoro nelle Canarie nel 2024 è calato in tutti i settori economici. Tuttavia, 17 persone hanno perso la vita a causa di incidenti sul posto di lavoro o durante il tragitto casa-lavoro. Secondo il rapporto sulla sinistrosità lavorativa diffuso ieri, l'incidenza degli infortuni è inferiore rispetto a cinque anni fa: nel 2019 si contavano 2.878 incidenti ogni 100.000 lavoratori, mentre nel 2024 il numero è sceso a 2.713.

Il direttore generale del Lavoro del Governo delle Canarie, José Ramón Rodríguez, ha evidenziato che questi dati “sono nettamente inferiori rispetto a quelli di quattro anni fa”. La riduzione degli infortuni si è verificata nonostante un notevole incremento del numero di occupati, passato da 807.562 nel 2019 a 911.261 nel 2024. Solo lo scorso anno, il numero di lavoratori affiliati è aumentato di 30.240 unità rispetto al 2023. Nel 2024, nelle Canarie si sono verificati 24.723 incidenti sul lavoro con assenza dal lavoro, registrando un calo dello 0,93% rispetto al 2023, con 223 incidenti in meno. Di questi:

- 24.577 sono stati di lieve entità,
- 130 sono stati classificati come gravi,
- 17 hanno avuto esito mortale.

Per quanto riguarda gli incidenti in itinere (avvenuti durante il tragitto casa-lavoro), nel 2024 se ne sono registrati 3.791, di cui:

- 3.756 di lieve entità,
- 34 gravi,
- 1 mortale.

Gli infortuni senza assenza dal lavoro sono stati 25.077, in calo dell'1,5% rispetto al 2023.

Riduzione degli infortuni in tutti i settori

L'indice di incidenza degli infortuni sul lavoro è calato in tutti i settori economici, con la seguente distribuzione:

- Agricoltura e pesca: -12,38%
- Costruzioni: -10,17%
- Industria: -3,01%
- Servizi: -2,63%

Il direttore dell'Istituto Canario di Sicurezza sul Lavoro, Elirerto Galván, ha dichiarato che nel 2024 sono state effettuate circa 600 ispezioni presso aziende per verificare le condizioni di sicurezza e prevenzione.

Addio ai 'falsi hotel' e alla speculazione immobiliare? Presentato nuovo disegno di legge sugli affitti turistici nelle Canarie

Il nuovo disegno di legge, la cui discussione parlamentare è iniziata ieri, mira a contrastare le "alterazioni del mercato immobiliare e della casa".

Giovedì 6 febbraio, la consigliera per il Turismo e l'Occupazione del Governo delle Canarie, Jessica de León, ha consegnato alla presidente del Parlamento canario, Astrid Pérez, il Progetto di Legge per l'Organizzazione Sostenibile dell'Uso Turistico delle Abitazioni.

Il documento ha avviato ieri il suo iter legislativo con la riunione della Commissione Generale dei Cabildos nella sede del Parlamento. Il testo dovrà ora essere integrato con le eventuali modifiche proposte dai gruppi parlamentari e, successivamente, verrà sottoposto a votazione.

Come già anticipato dalla stessa De León in precedenti dichiarazioni, una volta approvata, la nuova normativa impedirà:

- che le nuove abitazioni immesse sul mercato possano essere destinate all'uso turistico nei dieci anni successivi alla loro costruzione;
- che interi edifici, situati su terreni ad uso residenziale, vengano adibiti ad affitto turistico.

Entrambe le misure rappresentano un freno per chi stabilisce il prezzo delle case in base alla loro redditività turistica e, soprattutto, una vera e propria condanna per i cosiddetti "falsi hotel".

La fine della speculazione sulla compravendita degli "appartamenti turistici"



Il primo comma dell'articolo 5 della legge stabilisce le regole per le abitazioni ad uso residenziale e recita:

"Le abitazioni residenziali per le quali si intenda attivare un'attività di locazione turistica devono avere un'anzianità minima di dieci anni, attestabile tramite dichiarazione di nuova costruzione, licenza di prima occupazione, certificato municipale rilasciato a tale scopo, certificazione catastale o qualsiasi altro mezzo valido secondo la legge."

Questa disposizione è stata introdotta per evitare qualsiasi tentativo di promuovere o commercializzare abitazioni fin dalla loro costruzione per uso turistico, poiché ciò equivarrebbe ad alterare il mercato immobiliare e a eludere le normative urbanistiche. Attualmente, infatti, una tendenza diffusa tra i promotori immobiliari è quella di sviluppare progetti pensati sin dall'inizio per investitori alla ricerca della massima redditività offerta dal settore degli affitti turistici, con conseguente aumento del prezzo di



vendita degli immobili.

Addio ai "falsi hotel"

Il secondo comma dello stesso articolo stabilisce i requisiti affinché l'affitto turistico sia ammesso su suolo residenziale. In particolare, sottolinea che negli edifici residenziali collettivi, come definiti dalla legislazione nazionale in materia urbanistica, il numero di posti letto destinati all'uso turistico non potrà superare le 10 unità. Inoltre, vengono imposti specifici rapporti tra case turistiche e residenziali, nonché limiti di metri quadrati.

Queste restrizioni pongono un doppio freno alla proliferazione dei "falsi hotel", sia negli edifici con più di dieci anni di vita che in quelli di nuova costruzione.

Sicurezza a Tenerife: un'isola tranquilla, ma la situazione è peggiorata

Tenerife e le Canarie sono note per la loro tranquillità e sicurezza, con tassi di criminalità inferiori rispetto alla media europea. Residenti e turisti possono godersi l'isola senza particolari timori, anche nelle ore serali.

Tuttavia, recentemente si è registrato un leggero aumento della microcriminalità, in particolare borseggi nelle aree turistiche e

furti in appartamenti e auto in sosta. I borseggiatori approfittano delle distrazioni, specialmente in spiaggia e nei luoghi affollati. Anche le intrusioni in abitazioni sono in crescita, spesso attraverso finestre aperte o garage.

Consigli per una vacanza sicura

✓ Evitare borseggiatori: non portare grosse somme di denaro e custodire bene gli oggetti di valore.

✓ Proteggere l'alloggio: chiudere sempre porte e finestre; usare la cassaforte in hotel.

✓ Cautela con i veicoli: non lasciare oggetti in vista e preferire parcheggi sicuri.

✓ Segnalare attività sospette alle autorità locali.

Nonostante l'aumento della microcriminalità, Tenerife rimane una destinazione sicura. Con semplici accorgimenti, è possibile godersi l'isola senza preoccupazioni.





FERIA SAN MIGUEL DE ABONA



“LA PICCOLA ITALIA”

SABADO 15 MARZO desde las 10:00 a.m.
PLAZA DE LA CULTURA, Llano del Camello

PRODUCTOS - COMIDAS - MÚSICA - ALIMENTOS
CONCIERTOS - VESTIMENTAS

Para más información, contactar:
622 702 870

¡NO TE LO
PIERDAS,
ÚNETE A
NOSOTROS!

¡LA UNIÓN
ENTRE LA
CULTURA
ITALIANA Y
CANARIA!



Vice Consolato d'Italia
Arona - Canarie



LA PICCOLA ITALIA: INSIEME PER VALORIZZARE LE TRADIZIONI

Scopri le attività locali che rendono unica questa edizione della fiera

L'ARTIGIANO DI FIDUCIA

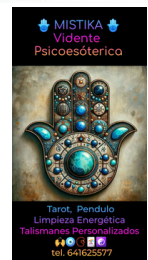


Dulcería
El Portillo
Desde 1978
Dulces y Mojos Artesanales



Canario por NATURALEZA

DoMo PROMOCIONES



Trump insiste sull'Ucraina: «Devono ripagarci 300 miliardi con terre rare e petrolio»



Dal palco del Cpac a Washington, l'ex presidente attacca Biden e Harris e rivendica i successi della sua amministrazione. Poi la stoccata all'Ucraina: «Abbiamo dato più dell'Europa, ora vogliamo qualcosa in cambio» Dopo il videocollegamento della premier italiana Giorgia Meloni, Donald Trump ha preso la parola alla Conservative Political Action Conference (Cpac),

l'evento chiave per i conservatori americani. «Ci siamo ripresi il Paese», ha esordito l'ex presidente degli Stati Uniti, rivendicando i successi della sua agenda politica e sottolineando il suo vantaggio nei sondaggi.

Durante il suo intervento, Trump ha ringraziato diversi leader internazionali presenti, tra cui il presidente argentino Javier Milei, che ha salutato con un pollice in su dalla platea. «Sono molto orgoglioso di lui, è un onore averlo qui», ha dichiarato Trump, estendendo i suoi ringraziamenti anche al presidente polacco Andrzej Duda, al britannico Nigel Farage e a Eduardo Bolsonaro, figlio dell'ex leader brasiliano. «Saluta tuo padre», ha aggiunto. Un pensiero è andato anche alla First Lady Melania Trump, che, ha precisato, «ci segue da casa».

«Abbiamo un mandato per cambiare Washington»

Rivolgendosi ai suoi sostenitori, Trump ha ribadito di aver riportato in primo piano la politica dell'«America First», sottolineando come «il popolo ci ha dato un mandato per cambiare le cose a Washington». Ha poi attaccato il Partito Democratico, sostenendo che «la nostra vittoria è stata troppo grande per essere truccata», e ha elogiato i membri della sua squadra, tra cui Tulsi Gabbard all'intelligence, Kash Patel all'FBI e Robert F. Kennedy Jr. alla Sanità.

Attacchi a Kamala Harris e ai media

Il discorso di Trump ha toccato anche il tema dell'immigrazione. «Stiamo respingendo l'invasione», ha affermato, accusando l'ex vicepresidente Kamala Harris di non aver gestito il confine con il Messico: «Era lei la zar del confine e ha fallito. Ora abbiamo il miglior controllo dei flussi migratori mai avuto».

Secondo Trump, molti Paesi che in passato si rifiutavano di riprendersi i propri cittadini espulsi dagli Stati Uniti «ora lo stanno facendo, perché sanno che non scherziamo». Ha poi aggiunto che alcuni migranti «vengono spediti a Guantanamo», mentre quelli deportati «ricevono un biglietto di sola andata, non li mettiamo in attici di lusso a New York come faceva Biden».

Non è mancato un attacco ai media, con Trump che ha definito Msnbc «una minaccia alla democrazia» e la Cnn «patetica». Ha inoltre ribadito il suo scetticismo sul cambiamento climatico, vantandosi di aver ritirato gli USA dall'Accordo di Parigi e bloccato il Green New Deal.

Il conflitto in Ucraina: «Vogliamo qualcosa in cambio»

Trump ha anche parlato della guerra in Ucraina, rivelando di aver discusso con Putin e Zelensky per cercare una soluzione. Ma il focus del suo discorso è stato sui fondi inviati dagli Stati Uniti: «L'Europa ha dato 100 miliardi all'Ucraina sotto forma di prestito. Noi abbiamo versato 300 miliardi. Chiediamo quindi terre rare, petrolio e qualsiasi altra risorsa».

L'ex presidente ha così ribadito la sua posizione scettica sugli aiuti indiscriminati a Kyiv, lasciando intendere che un suo ritorno alla Casa Bianca potrebbe segnare un drastico cambiamento nella politica estera americana.

Missione di pace ONU in Ucraina: 3.500 soldati italiani pronti a partire

L'Italia si prepara a inviare 3.500 militari in Ucraina per una possibile missione di peacekeeping dell'ONU, ma i limiti operativi e logistici riducono la disponibilità di unità rispetto al passato. L'esercito italiano conta 94.000 effettivi, ma solo 54.000 sono realmente operativi, con 7.000 militari impegnati nell'operazione «Strade Sicure» e altri 4.000 all'estero tra Libano, Kosovo, Lettonia, Bulgaria e Ungheria.

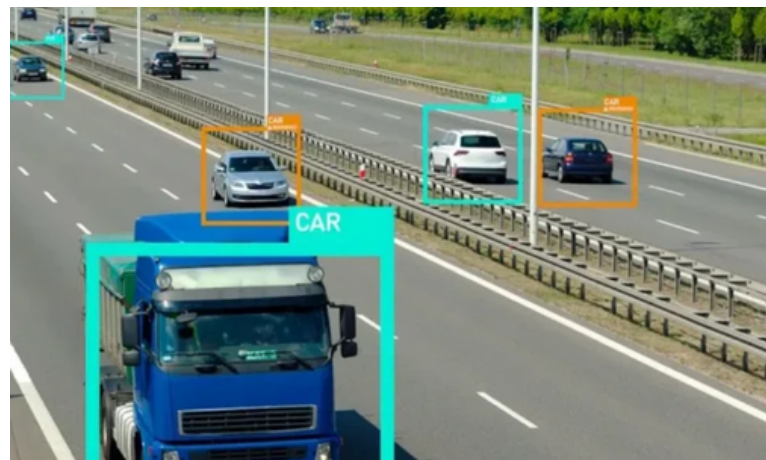
Il contingente per l'Ucraina sarebbe gestito dal COVI sotto il comando del generale Giovanni Iannucci e potrebbe includere i paracadutisti della Folgore o gli alpini per missioni di interposizione oppure le brigate meccanizzate Garibaldi o Pinerolo per operazioni di deterrenza. L'Italia deve affrontare la carenza di carri armati moderni, poiché gli Ariete, obsoleti di 25 anni, saranno ammodernati solo in 125

unità, mentre i cingolati Dardo necessitano di manutenzione.

Nonostante queste difficoltà, dispone di mezzi più recenti come le autobloccanti Centauro 2 con cannone da 120 mm e i veicoli Freccia per la protezione della fanteria. L'eventuale missione solleva interrogativi sulle capacità operative e sulle implicazioni geopolitiche, mentre le forze armate lavorano alla modernizzazione dei propri mezzi in un contesto di conflitto ancora in corso.



Addio vecchi autovelox, ecco come la DGT controllerà la velocità sulle strade



L'attuale sistema di rilevamento della velocità è ormai obsoleto, soprattutto considerando le nuove tecnologie già in fase di sviluppo e in uso in alcuni paesi del mondo.

Dopo l'annuncio della DGT (Dirección General de Tráfico) riguardo al dispiegamento di oltre 120 nuovi radar stradali, di cui una ventina già operativi dal mese di gennaio, l'ente conta oggi quasi 2.500 dispositivi per la misurazione della velocità.

La maggior parte di questi strumenti sono radar mobili, quasi 1.500, molti dei quali del tipo Velolaser. Questi dispositivi, in funzione da meno di cinque anni, sono tra i preferiti dagli agenti per la loro elevata precisione e le dimensioni ridotte, che consentono di posizionarli in luoghi difficilmente individuabili.

Il trionfo dei dispositivi mobili

Parallelamente, ci sono circa 800 radar fissi, che devono essere sempre segnalati in anticipo, a cui si aggiungono i radar di tratto, i preferiti dal direttore generale della DGT per la loro grande efficacia.

Questi dispositivi non misurano la velocità in un unico punto, ma la calcolano lungo un intero tratto stradale, sanzionando automaticamente i veicoli che superano la velocità media consentita.

L'evoluzione: dalle telecamere ai sistemi intelligenti

Questa tecnologia segna un cambiamento radicale: non esiste più un radar fisico, bensì un sistema avanzato di telecamere con riconoscimento delle targhe, che permette di rilevare l'orario di ingresso e di uscita dei veicoli nel tratto monitorato.

I radar tradizionali con rilevatori di velocità stanno lasciando il posto a telecamere di sorveglianza dotate di intelligenza artificiale, capaci non solo di misurare la velocità in tempo reale, ma anche di raccogliere molte altre informazioni sui veicoli in transito.

Queste nuove telecamere sono in grado di rilevare in tempo reale:

- Le emissioni inquinanti di ogni veicolo.
- L'uso della cintura di sicurezza da parte del conducente e dei passeggeri.
- Il numero di occupanti a bordo, grazie a speciali sensori termici.

Un controllo sempre più avanzato

Grazie all'intelligenza artificiale, questi sistemi possono analizzare il comportamento del veicolo e identificare segni di guida pericolosa, come la distrazione dovuta all'uso del cellulare o la guida in stato di ebbrezza.

Questi dispositivi fanno parte di una rete interconnessa di telecamere, che comunicano tra loro per identificare i potenziali trasgressori. Una volta individuato un veicolo sospetto, la segnalazione viene inviata agli agenti della polizia stradale, che provvedono a fermarlo ed eventualmente a sanzionare il conducente.

Il ruolo del GPS nei controlli stradali

Oltre a tutto ciò, va ricordato che la maggior parte dei veicoli moderni è dotata di sistemi GPS, il che consente alle autorità di monitorare la posizione e la velocità in tempo reale.

Con queste nuove tecnologie, il controllo della velocità sulle strade spagnole entra in una nuova era, in cui l'intelligenza artificiale e la connettività renderanno sempre più difficile sfuggire alle sanzioni per chi non rispetta le regole del codice della strada.

Pensionati all'estero: ecco a quali controlli fiscali possono essere sottoposti

Vivere la pensione in un paradiso soleggiato è il sogno di molti italiani. Una scelta spesso motivata dalla possibilità di beneficiare di una tassazione più leggera rispetto a quella italiana, che consente di ottenere assegni pensionistici netti più elevati. Secondo quanto riportato da QuiFinanza.it, Paesi come Grecia, Tunisia e Cipro sono tra le mete preferite dai pensionati per ridurre il peso fiscale. Tuttavia, questa decisione è sottoposta a rigorosi controlli da parte dell'Agenzia delle Entrate (AdE), che mira a verificare l'effettiva residenza fiscale all'estero e prevenire abusi.

I controlli dell'Agenzia delle Entrate

L'AdE presta particolare attenzione ai trasferimenti di residenza, soprattutto se considerati fittizi, ossia spostamenti formali ma non sostanziali. L'obiettivo è accertare che il pensionato abbia realmente spostato il "centro dei propri interessi vitali" all'estero, condizione necessaria per beneficiare di agevolazioni fiscali.



Tra i segnali d'allarme che possono portare a un'indagine rientrano:

- Residenza fiscale non effettiva: iscrizione all'AIRE ma presenza prevalente in Italia.
- Legami economici o familiari: proprietà immobiliari, conti bancari o attività imprenditoriali rilevanti in Italia.
- Utilizzo di servizi sanitari italiani: ad esempio, la richiesta della tessera sanitaria o l'accesso a cure mediche.
- Flussi bancari sospetti: prelievi o bonifici dall'estero che dimostrano una presenza continuativa in Italia.

Come vengono effettuati i controlli

L'AdE incrocia dati provenienti da diverse fonti, tra cui:

- L'anagrafe tributaria e l'AIRE;
- Movimenti bancari e pagamenti elettronici;
- Transiti aeroportuali e frequenze di utilizzo di carte di credito in Italia.

Il procedimento si articola in diverse fasi: una prima analisi dei dati, seguita dalla richiesta di informazioni al soggetto indagato. Successivamente, vengono effettuati controlli documentali, come bollette, contratti d'affitto o estratti conto, per verificare la residenza effettiva. Se il pensionato non riesce a dimostrare la propria posizione, può essere tassato come residente in Italia, con conseguenze economiche pesanti.

Le sanzioni e i rischi economici

Qualora il pensionato non riuscisse a dimostrare la residenza fiscale all'estero, l'AdE può recuperare le imposte non versate fino agli ultimi 8 anni, con sanzioni amministrative che possono raggiungere il 120% dell'imposta dovuta, oltre agli interessi di mora. Inoltre, se emergono attività patrimoniali o finanziarie non dichiarate all'estero, le multe possono variare tra il 3% e il 15% del valore dell'attività, percentuali che raddoppiano per i Paesi inseriti nella "Black List".

Come dimostrare la residenza fiscale all'estero

Per evitare problemi con il fisco, è necessario documentare il proprio trasferimento all'estero tramite:

- Contratti di affitto o documenti che attestino la proprietà di un immobile all'estero.
- Ricevute di utenze, spese sanitarie e acquisti effettuati nel Paese di residenza.
- Estratti conto bancari.
- Documenti di viaggio e ricevute di soggiorni in Italia che dimostrino di non avervi trascorso più di 183 giorni all'anno.

Pensioni private e pubbliche: le differenze

La convenienza del trasferimento dipende dagli accordi bilaterali tra l'Italia e il Paese ospitante. Le pensioni private, gestite dall'INPS, sono tassate esclusivamente nel Paese di residenza del pensionato, salvo diversamente previsto. Le pensioni pubbliche, invece, sono tassabili in Italia, salvo eccezioni.

In sintesi, godersi la pensione all'estero può essere conveniente, ma richiede attenzione e trasparenza per evitare sanzioni e contestazioni da parte del fisco italiano.

Nuovi alcoltest: ecco come funzionano i nuovi etilometri che saranno adottati dalla Guardia Civil

La Guardia Civil non si ferma mai e ora introduce un nuovo metodo per effettuare i controlli dell'alcolemia in modo molto più rapido. Questa volta, la Guardia Civil sorprende con un innovativo dispositivo che permette di rilevare i livelli di alcol nei conducenti senza che questi debbano soffiare, come avveniva tradizionalmente. Si tratta degli etilometri a prossimità, strumenti in grado di rilevare la quantità di alcol nel sangue semplicemente avvicinandosi alla bocca del conducente, senza necessità di soffiare. Questo rappresenta un grande vantaggio, soprattutto per chi soffre di patologie respiratorie. Il funzionamento è molto più semplice rispetto agli etilometri tradizionali: basta avvicinare il dispositivo alla bocca del conducente per ottenere un risultato preliminare, accelerando così il processo ed evitando inutili ritardi.



Vantaggi e svantaggi di questo nuovo sistema
Come tutti i dispositivi tecnologici, anche questo presenta vantaggi e svantaggi. La principale limitazione è che i risultati degli etilometri a prossimità non sono precisi quanto quelli dei modelli tradizionali. Tuttavia, il grande vantaggio è la capacità di individuare rapidamente chi si trova sotto l'effetto dell'alcol. Inoltre, la Guardia Civil può ottenere un primo risultato quasi immediatamente, senza rischiare la salute del conducente né rallentare il processo di verifica del tasso alcolemico.

Cosa succede in caso di esito positivo?
È importante sottolineare che, se un controllo con gli etilometri a prossimità dà esito positivo, il risultato non è considerato definitivo, poiché questi dispositivi forniscono solo una stima del livello di alcol nel sangue. Per garantire l'accuratezza dei risultati, è necessario un test di conferma: il conducente dovrà sottoporsi a un secondo esame con un etilometro tradizionale e, in caso di dubbi o problemi tecnici, si potrà ricorrere a un'analisi del sangue. Questo secondo passaggio è essenziale per determinare con certezza il livello di alcol nel sangue e prendere le decisioni più appropriate.
Il rifiuto del test e le conseguenze legali
La sicurezza stradale è una priorità assoluta, e il sistema è progettato per tutelare sia i conducenti sia gli altri utenti della strada. Se un automobilista si rifiuta di sottoporsi al test dell'alcolemia, le forze dell'ordine possono segnalare il caso all'autorità giudiziaria, che potrebbe infliggere sanzioni molto più severe. Questo protocollo rafforza l'importanza dell'accuratezza nei controlli dell'alcoltest, assicurando che i trasgressori vengano puniti correttamente e che le situazioni di pericolo siano gestite in modo sicuro.

Ryanair: le nuove regole in vigore da maggio 2025, ecco cosa cambia

A partire dal 1° maggio 2025, Ryanair introdurrà importanti cambiamenti che riguarderanno il check-in, le carte d'imbarco e le procedure aeroportuali. Ecco cosa c'è da sapere:
Check-in esclusivamente online
La compagnia aerea eliminerà completamente i banchi per il check-in negli aeroporti. I passeggeri dovranno effettuare il check-in tramite il sito web ufficiale di Ryanair o l'app mobile. Questa decisione mira a digitalizzare completamente il processo, eliminando l'uso della carta e riducendo i costi operativi legati alla gestione dei banchi fisici.
Addio alle carte d'imbarco cartacee
Con l'abolizione dei banchi per il check-in, scompariranno anche le carte d'imbarco in formato cartaceo. I passeggeri dovranno presentare la carta d'imbarco digitale direttamente dal proprio dispositivo mobile. Attualmente, circa il 60% dei clienti Ryanair utilizza già le carte d'imbarco digitali, e la compagnia punta ad aumentare questa percentuale all'80% entro la fine dell'anno.
Implicazioni per i passeggeri
Questi cambiamenti comportano che i viaggiatori dovranno essere dotati di dispositivi mobili per gestire il check-in e l'imbarco. Per coloro che non possiedono uno smartphone o hanno difficoltà con la tecnologia, Ryanair non ha ancora specificato soluzioni alternative. È possibile che vengano fornite ulteriori indicazioni in prossimità dell'entrata in vigore delle nuove regole.

Bagagli a mano: nuove tariffe
Oltre alle modifiche sul check-in, Ryanair ha aggiornato le tariffe per i bagagli a mano. Il costo per l'imbarco prioritario, che consente di portare a bordo un secondo bagaglio a mano, è aumentato fino a un massimo di 60 euro se aggiunto dopo la prenotazione. Per chi prenota in anticipo, la tariffa varia tra 6 e 36 euro, a seconda della tratta e della data. Il bagaglio a mano piccolo (40x20x25 cm) rimane gratuito, mentre per un bagaglio da 10 kg le tariffe variano tra 11,99

le 29,99 euro se aggiunto durante la prenotazione, e tra 23,99 e 40 euro se aggiunto successivamente.
Conclusione
Queste novità rappresentano un passo significativo verso la completa digitalizzazione dei servizi Ryanair. I passeggeri sono invitati a familiarizzare con le nuove procedure per evitare inconvenienti e a pianificare di conseguenza i propri viaggi a partire da maggio 2025.

La grande fuga all'estero dei giovani italiani: un esodo che non si ferma

Negli ultimi anni, l'emigrazione giovanile dall'Italia ha raggiunto livelli allarmanti. Non si tratta soltanto di neolaureati in cerca di migliori prospettive economiche, ma anche di professionisti qualificati e lavoratori specializzati, figure fortemente richieste anche nel nostro paese. Tra il 2022 e il 2023, almeno 100 mila giovani hanno deciso di lasciare l'Italia, un numero quasi triplo rispetto ai 37 mila che hanno fatto ritorno. Dal 2011 a oggi, il saldo migratorio negativo ammonta a circa 377 mila giovani, una cifra che evidenzia un'emorragia di capitale umano senza precedenti.
Nonostante si possa pensare che il fenomeno riguardi soprattutto il Sud Italia, i dati dimostrano che sono le regioni settentrionali a registrare il maggior numero di partenze. Le motivazioni alla base di questa tendenza non si riducono esclusivamente alla ricerca di un impiego meglio retribuito: molti giovani scelgono di trasferirsi all'estero per usufruire di un sistema educativo più performante o per godere di una qualità della vita superiore a quella offerta dal nostro paese. Nel frattempo, le nazioni di destinazione beneficiano delle competenze e dell'energia dei giovani italiani, mentre l'Italia si trova sempre più in difficoltà nel trattenere e valorizzare il proprio capitale umano.



Le regioni più colpite: un trend in crescita
Dal 2011, oltre mezzo milione di giovani ha lasciato l'Italia, con una distribuzione geografica che rivela dati interessanti: 80 mila provengono dal Nord-Est, 100 mila dal Nord-Ovest e 141 mila dal Sud. Percentualmente, il Nord-Est ha visto partire il 4,8% dei suoi giovani, il Nord-Ovest il 4,4% e il Sud il 4,1%. Tuttavia, gli esperti sottolineano che queste cifre potrebbero essere sottostimate, poiché molti emigrati mantengono la residenza in Italia per ragioni fiscali o burocratiche.
Le regioni con il saldo migratorio negativo più elevato sono la Lombardia (-63.639), il Veneto (-34.896), la Sicilia (-41.910) e la Campania (-32.800). Seguono Piemonte (-25.946), Lazio (-25.988), Puglia (-23.913) ed Emilia-Romagna (-21.052). Il fenomeno è quindi particolarmente evidente nelle regioni settentrionali, spesso considerate economicamente più stabili rispetto al resto del paese.
Un costo economico enorme
La perdita di capitale umano si traduce inevitabilmente in un danno economico. Secondo un'analisi della Fondazione Nord Est, l'investimento pubblico e privato nella formazione dei giovani .

italiani che poi scelgono di trasferirsi all'estero equivale a una perdita di circa 133,9 miliardi di euro tra il 2011 e il 2024

Le regioni più colpite sono la Lombardia (22,8 miliardi di euro di capitale umano perso), la Sicilia (14,5 miliardi) e il Veneto (12,5 miliardi). Solo nel biennio 2021-2022, il valore annuo del capitale umano emigrato è stato di 8,4 miliardi di euro. Questo fenomeno si traduce in un vantaggio per i paesi di destinazione, che riescono ad attrarre talenti formati a spese del sistema educativo e delle famiglie italiane.

Chi sono i giovani che lasciano l'Italia?

Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, non sono solo i laureati a lasciare il paese. Circa il 40% degli emigrati ha un titolo universitario, il 30% è diplomato e il restante 30% ha un livello di istruzione inferiore. Il mercato del lavoro estero non attira soltanto professionisti altamente qualificati, ma anche lavoratori con competenze tecniche e manuali. Secondo la Fondazione Nord Est, circa 130 mila giovani emigrati possiedono profili altamente ricercati dalle imprese italiane, ma nonostante ciò preferiscono tentare la fortuna altrove.

Le motivazioni che spingono alla partenza sono diverse: tra il 20% e il 26% lo fa per trovare migliori opportunità lavorative, mentre solo il 10% cita esplicitamente la retribuzione come principale incentivo. Per molti, la spinta principale è legata alla qualità della vita e alle prospettive di crescita professionale. Inoltre, il 30% degli emigrati lascia l'Italia per motivi di studio o formazione, indice di un sistema educativo che spesso non riesce a soddisfare le ambizioni dei giovani.

Le destinazioni preferite dai giovani italiani

I principali paesi di destinazione dei giovani italiani sono il Regno Unito, la Germania, la Svizzera, la Francia, la Spagna, il Brasile, gli Stati Uniti, i Paesi Bassi, il Belgio e l'Australia. Dal Nord Italia sono partiti 205 mila giovani, ma nello stesso periodo ne sono arrivati solo 67 mila da questi paesi, numero che scende a 28 mila escludendo il Brasile. Questo significa che, per ogni 8,5 giovani italiani che lasciano il paese, arriva solo un giovane straniero, rendendo sempre più evidente la difficoltà dell'Italia nel trattenere e attrarre talenti.

In un contesto globale in cui i paesi competono per accaparrarsi le menti più brillanti, l'Italia sembra giocare un ruolo sempre più marginale. Se non verranno adottate politiche mirate a incentivare il rientro e a valorizzare il talento giovanile, il nostro paese rischia di perdere una generazione intera di lavoratori, con conseguenze devastanti per il futuro economico e sociale.

Truffe mascherate da investimenti in criptomonete, ecco come riconoscerle

L'aumento del valore del Bitcoin, che ha recentemente toccato i 109.000 dollari per poi ridiscendere intorno ai 100.000, ha riportato sotto i riflettori la celebre criptovaluta, attirando l'interesse di molte persone alla ricerca di facili guadagni. Questo contesto rappresenta un'opportunità perfetta per i truffatori, che sfruttano la popolarità del settore per dare credibilità a schemi fraudolenti.

Negli ultimi anni, numerosi casi di truffe legate alle criptovalute sono finiti al centro delle cronache, con investitori che hanno perso tutti i loro risparmi o ingenti somme di denaro. La trasmissione televisiva RAI Storie Italiane ha recentemente documentato alcuni episodi di frode, menzionando persino il caso di un uomo che, dopo aver visto andare in fumo tutti i suoi risparmi, ha tragicamente deciso di togliersi la vita.

Le criptovalute sono asset digitali caratterizzati da un'elevata volatilità: il loro valore può subire variazioni improvvise e significative, permettendo guadagni importanti ma anche perdite ingenti. Acquistare criptovalute non è dunque un'attività fraudolenta, ma un investimento speculativo ad alto rischio.

Gli investitori possono acquistare questi asset attraverso piattaforme chiamate exchange, che permettono di convertire euro, dollari o altre valute in criptovalute, custodendole in un portafoglio digitale. Chiunque abbia una conoscenza informatica di base può registrarsi su questi portali e acquistare criptovalute autonomamente. Esistono anche aziende che offrono assistenza in questo settore, ma molte operazioni possono essere svolte facilmente in autonomia grazie a tutorial disponibili online e interfacce user-friendly delle applicazioni degli exchange.

Se si decide di investire in criptovalute, è bene sapere che l'inclusione di intermediari può comportare costi aggiuntivi, riducendo il potenziale margine di guadagno. Inoltre, è sempre presente il rischio concreto di perdita, specialmente investendo in criptovalute poco conosciute o compiendo operazioni di acquisto e vendita nei momenti sbagliati.

Le truffe più comuni nel mondo delle criptovalute

I truffatori sfruttano la notorietà delle criptovalute per ideare diversi schemi di truffa. Uno dei più diffusi riguarda la promessa di guadagni sicuri attraverso bot di trading o sistemi gestiti da trader professionisti e intelligenze artificiali che garantirebbero profitti costanti.

Se qualcuno vi propone "investimenti sicuri" con rendimenti garantiti in questi ambiti, è molto probabile che si tratti di una truffa. Nessuno può garantire profitti certi nel mondo del trading, e chi riesce a guadagnare lo fa esponendosi a rischi considerevoli. Il trading può far raddoppiare un capitale, ma può anche farlo azzerare in pochi minuti. Se davvero esistesse un metodo infallibile per guadagnare, chi lo possiede lo terrebbe per sé piuttosto che condividerlo con estranei.

Un altro segnale d'allarme è la richiesta di coinvolgere amici e parenti con la promessa di guadagni aggiuntivi e commissioni per chi porta nuove persone nel sistema. Questo meccanismo si configura quasi sempre come uno schema Ponzi, in cui i guadagni dei primi arrivati derivano esclusivamente dalle perdite dei nuovi entrati. Questi schemi collassano inevitabilmente, lasciando molte persone in perdita totale mentre i truffatori che stanno in cima alla piramide accumulano profitti milionari.

Va sottolineato che questi schemi non hanno nulla a che vedere con le criptovalute: le utilizzano solo come pretesto per giustificare l'arrivo di guadagni illusori.

Vademecum per riconoscere le truffe

Se vi propongono un investimento in criptovalute, ponetevi queste domande per capire se si tratta di una truffa:

1. Promettono guadagni sicuri e costanti?
 - Nessun investimento è privo di rischio. Diffidate di chi garantisce profitti certi nell'ambito delle criptomonete e del trading. Generalmente maggiori sono i possibili guadagni, maggiori sono i rischi.
2. Vi chiedono di reclutare altre persone?
 - Se il guadagno dipende dall'introduzione di nuovi membri, si tratta probabilmente di uno schema Ponzi.
3. L'azienda è regolamentata?
 - Verificate che l'azienda sia registrata presso le autorità finanziarie competenti che regolano le attività di investimento.



Con questo articolo vogliamo spiegarvi, in modo chiaro e accessibile, come funzionano le criptovalute e come riconoscere le truffe. Investire in Bitcoin o altre criptovalute non è di per sé una truffa, ma questo mercato viene spesso sfruttato per ingannare ignari risparmiatori. Cosa sono le criptovalute e come funzionano



- Offrono un sistema di trading automatico che “non perde mai”?
 - Nessun software o trader è infallibile. Se vi dicono che il loro sistema genera solo profitti, state alla larga.
- Vi spingono a investire velocemente?
 - Le truffe spesso giocano sulla pressione psicologica, inducendo a versare denaro senza riflettere.
- Non vi permettono di prelevare i fondi?
 - Una volta versati i soldi, i truffatori cercano scuse per impedire i prelievi o richiedono pagamenti aggiuntivi per “sbloccare” i fondi. Talvolta vi fanno visualizzare piattaforme dove vedete che i vostri investimenti stanno avendo un rendimento, ma si tratta di numeri su uno schermo: se cercate di prelevare quei soldi, non ve lo consentirebbero.
- Usano testimonial famosi o pubblicità ingannevoli?
 - Molte truffe utilizzano immagini di personaggi noti senza il loro consenso per apparire più credibili.

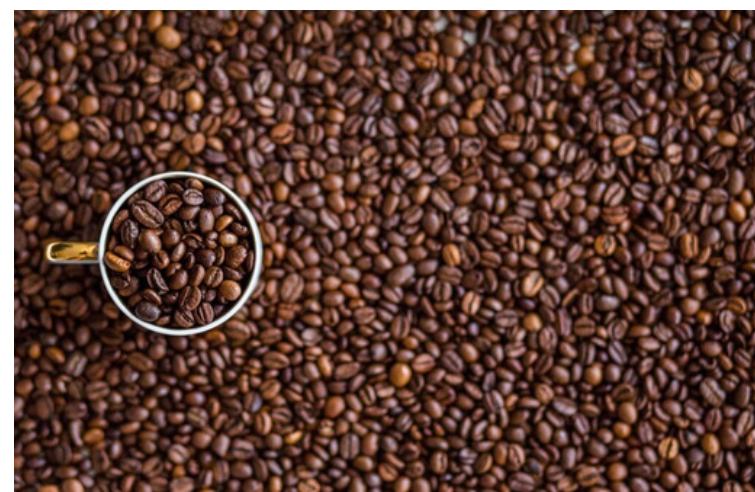
Le criptovalute rappresentano un'innovazione finanziaria con grandi opportunità, ma anche notevoli rischi. Informarsi bene e saper riconoscere le truffe è fondamentale per proteggere i propri risparmi. Se qualcosa sembra troppo bello per essere vero, probabilmente lo è. Diffidate sempre delle promesse di guadagni facili e, in caso di dubbi, consultate esperti o enti regolatori.

Il cardiologo Manuel Viso: “Chi beve caffè al mattino ha il 31% in meno di rischio di morte”

Il caffè è la bevanda più consumata al mondo dopo l'acqua, eppure ancora oggi è considerato da molti come una possibile minaccia per la salute. Ovviamente, qualsiasi eccesso può risultare dannoso, sia che si tratti di caffè che di acqua, ma gli studi dimostrano che bere caffè nelle giuste quantità e nei momenti adeguati della giornata può essere estremamente benefico.

A ricordarcelo è il medico Manuel Viso in uno dei suoi reel su Instagram, in cui non solo discute il consumo ottimale di caffè durante la giornata, ma sottolinea anche l'importanza del momento in cui viene assunto. Sebbene l'assunzione complessiva sia un fattore rilevante, bere caffè al mattino ha effetti ben diversi rispetto al consumarlo di sera o di notte.

Viso basa le sue affermazioni su un recente studio pubblicato sulla rivista *European Heart Journal*, che ha analizzato oltre 40.000 persone partecipanti al National Health and Nutrition Examination Survey (NHANES) degli Stati Uniti, tra il 1999 e il 2018.



L'analisi ha preso in considerazione molteplici abitudini alimentari dei partecipanti, compreso il consumo di caffè, la quantità assunta e il momento della giornata in cui veniva bevuto. Inoltre, circa 1.500 partecipanti sono stati sottoposti a un monitoraggio più dettagliato, registrando quotidianamente il consumo di cibo e bevande per una settimana.

Secondo quanto spiegato da Viso, chi beve caffè al mattino riduce in modo significativo il rischio di morte per malattie cardiovascolari e il rischio di mortalità generale. Nello specifico, il consumo di caffè mattutino è associato a una riduzione del 16% del rischio di morte per qualsiasi causa e a una diminuzione del 31% del rischio di decesso per malattie cardiovascolari, rispetto a chi non consuma caffè.

D'altra parte, Viso sottolinea che chi beve caffè nel pomeriggio o alla sera non ottiene gli stessi benefici, evidenziando quindi l'importanza del momento della giornata: “Bere caffè non è solo una questione di quantità, ma anche di tempistica. Il caffè contiene caffeina e oltre 2.000 sostanze bioattive con proprietà antinfiammatorie e antiossidanti”, spiega il medico. Lo studio indica inoltre che chi beve caffè al mattino gode di un minor rischio di mortalità indipendentemente dalla quantità assunta, purché consumi almeno una tazza al giorno. Tuttavia, se il consumo è inferiore, anche i benefici risultano ridotti.

Sebbene lo studio e Viso pongano l'accento sul momento ottimale per bere caffè – ovvero la mattina – non chiariscono quale sia la quantità ideale. Tuttavia, le attuali ricerche suggeriscono che il consumo sicuro e benefico si attesta tra le 3 e le 5 tazze di caffè al giorno, equivalenti a circa 380-400 milligrammi di caffeina. Questo quantitativo dovrebbe essere dimezzato – circa 200 milligrammi di caffeina al giorno – per le donne in gravidanza, in allattamento o per chi è particolarmente sensibile alla caffeina.

Continuano gli attacchi hacker ai siti italiani: è il quinto giorno

Per il quinto giorno consecutivo, l'Italia è bersaglio di una serie di attacchi informatici di tipo DDoS (Distributed Denial of Service) orchestrati dal gruppo hacker filorusso NoName057(16). Questi attacchi hanno preso di mira settori chiave come governo, trasporti, finanza, energia e difesa, causando l'inaccessibilità temporanea di numerosi siti web istituzionali e aziendali.

Alcuni di questi siti, come quelli di Leonardo ed Edison, sono risultati inaccessibili per diverse ore. L'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) è intervenuta prontamente, informando i soggetti interessati e offrendo supporto per mitigare gli effetti degli attacchi. Gli attacchi DDoS si caratterizzano per l'invio massiccio di richieste ai server, con l'obiettivo di sovraccaricarli e renderli non operativi.

Motivazioni degli attacchi

Il gruppo NoName057(16) ha rivendicato gli attacchi attraverso il proprio canale Telegram, dichiarando che si tratta di una risposta alle recenti dichiarazioni del Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella. In un discorso tenuto all'Università di Marsiglia, Mattarella avrebbe paragonato l'aggressione russa in Ucraina alle campagne di conquista del Terzo Reich, suscitando la reazione del collettivo hacker.

Contesto e precedenti

Questa ondata di attacchi si inserisce in un contesto di crescente tensione cibernetica tra gruppi filorussi e Paesi occidentali. NoName057(16) è noto per aver condotto attacchi simili in passato, prendendo di mira nazioni ritenute ostili alla Russia o che supportano attivamente l'Ucraina nel conflitto in corso. L'ACN continua a monitorare attentamente la situazione, collaborando con le autorità competenti per proteggere le infrastrutture critiche del Paese e garantire la sicurezza cibernetica nazionale.

www.tenerifedesatascos.es

**SERVIZIO SPURGH
RICERCA FUGHE D'ACQUA**

626 88 22 65

• INTERVENTO IN MENO DI 20 MINUTI
• SERVIZIO INTERVENTO 24 SU 24
• PREZZO MINIMO GAERANTITO
• RISULTATI PROFESSIONALI

URGENZA 24 ORE



Le maschere tipiche di Novara e altre zone italiane sbarcano al Carnevale di Tenerife



Foto: La Consigliera del Com.It.Es. Canarie Engie Corvo insieme al Sindaco di Novara Alessandro Canelli e alle maschere tipiche di Novara con la bandiera delle Isole Canarie.

Su iniziativa del socio ANSI España Emilio Francesco Fedele, nonché Vicepresidente dei CoM.It.Es Canarie, e della consigliera dello stesso comitato, Engie Corvo, è stata promossa un'importante iniziativa di scambio culturale tra Italia e Canarie in occasione del Carnevale. Il progetto coinvolge in particolare Novara e Tenerife, riprendendo un'esperienza già realizzata in passato e riportando la delegazione dell'Associazione Re Biscottino di Novara a sfilare nel celebre Carnevale di Tenerife.

Re Biscottino è la maschera tradizionale di Novara, simbolo del Carnevale cittadino. Allegro e bonario, è legato alla storia gastronomica della città e ai suoi celebri biscottini di Novara, dolci secchi inventati dalle monache nel XVI secolo e divenuti un simbolo cittadino. La sua compagna, Regina Cunëta, prende il nome dal canale realizzato dai Savoia per convogliare l'acqua piovana e migliorare la salubrità della città. La maschera di Re Biscottino nacque nel 1872, anno in cui Novara venne simbolicamente ribattezzata "Biscottinopoli" per il Carnevale.

La consigliera del CoM.It.Es Canarie, Engie Corvo, si è recata a Novara, dove ha incontrato il sindaco ed è stata accolta dall'Associazione Re Biscottino. Insieme, ha preso parte ai festeggiamenti carnevaleschi della città piemontese.

Ma l'iniziativa non si ferma qui: il 4 marzo, una delegazione dell'Associazione Re Biscottino, accompagnata da oltre 30 maschere italiane, volerà a Tenerife, dove parteciperà al Carnevale di Santa Cruz de Tenerife, considerato uno dei più spettacolari al mondo. La delegazione sarà accolta dalle istituzioni italiane dell'Isola, presso il Vice Consolato di Arona, ed il 6 marzo è prevista una sfilata anche nel sud di Tenerife.

Le maschere italiane che parteciperanno

Oltre a Re Biscottino e Regina Cunëta, al Carnevale di Tenerife sfileranno numerose altre maschere italiane, ognuna rappresentativa di una specifica tradizione storica e culturale.

Dal Piemonte, saranno presenti La Bela Ceresera e Monsù Grafiun, legate alla storica coltivazione delle ciliegie di Pecetto Torinese. I Conti di Bardassano, di Gassino Torinese, rievocano la nobiltà locale del XVIII secolo, mentre i Conti Orsini, di Orbassano, ricordano i signori di Rivalta. Monsù Panatè e Madama Farina simboleggiano i mestieri tradizionali della panificazione, mentre Il Castellano e la Castellana rappresentano le antiche famiglie feudali piemontesi. A completare la delegazione piemontese ci sarà anche la Corte di Andrea

Provana, dedicata all'ammiraglio leinicese protagonista delle battaglie navali per il Ducato di Savoia.

Dalla Liguria arriveranno Capitan Matamoros e La Castellana, che evocano la difesa contro le invasioni saracene nel XVII secolo, e Il Corsaro Nero, ispirato al celebre personaggio di Emilio Salgari. Il gruppo storico "Via col Vento" di Savona porterà invece in scena la rievocazione della guerra di Secessione americana.

La Puglia sarà rappresentata da Pescarello Scherzareello, giovane pescatore di Polignano a Mare, simbolo del rispetto per il mare e della solidarietà tra i marinai.

Dalla Calabria, infine, giungeranno Giangurgolo e Calabrisella, maschere legate alla Commedia dell'Arte e alla satira sulla dominazione spagnola, con Giangurgolo che incarna l'astuzia e lo spirito beffardo della tradizione calabrese.

Infine, la sfilata vedrà la partecipazione di altre celebri maschere italiane: Capitan Spaventa, figura della Commedia dell'Arte dal carattere eroico e avventuroso; Papà del Gnocco, simbolo del Carnevale di Verona, noto per distribuire gnocchi in segno di abbondanza e festa; e Pulcinella, l'iconica maschera napoletana dal carattere scaltro e irriverente. La loro presenza arricchirà ulteriormente questo scambio culturale, portando a Tenerife il fascino e la varietà delle tradizioni carnevalesche italiane.

Si tratta di un evento che celebra l'incontro tra due culture e rafforza i legami tra Italia e Tenerife, portando le tradizioni carnevalesche italiane in uno dei Carnevali più prestigiosi a livello internazionale. Un ponte culturale che rinnova un'amicizia già consolidata, capace di suscitare l'interesse e l'entusiasmo della comunità canaria.



per POLIZIA, AMBULANZA e VIGILI DEL FUOCO chiamare il 112

URGENZE:

Informazioni generali Gobierno de Canarias: 012

Vigili del fuoco: 080

Protezione civile: 922282202-922606060

Guardia civil: 062

Ospedale universitario de canarias: 922678000

Ospedale de la candelaria

Hospiten sur: 90

Ambulanza: 061

Croce rossa: 922281800
Farmacia di guardia <https://farmaciatenereife.com>

CONSOLATO

Per gravi emergenze l'Ufficio consolare assiste esclusivamente i cittadini italiani anche fuori dall'orario d'ufficio, con le seguenti modalità:

- tutti i giorni dalle ore 9:00 alle ore 22:00
- Telefono cellulare: ATTENZIONE STATE CHIAMANDO UN CELLULARE PER GRAVI EMERGENZE (+34) 630.051.176

Per gravi e reali emergenze al di fuori dell'orario di attivazione del cellulare di emergenza è possibile chiamare il Funzionario di Turno del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale al n. (+39) 06 - 36.91.26.66.

Tali numeri sono riservati SOLO ED ESCLUSIVAMENTE PER SITUAZIONI DI
COMPROVATA GRAVE EMERGENZA che richiedono interventi immediati

ORIZZONTALI: 1. Riunisce paesi petroliferi - 4. Può finire sotto le scarpe - 8. Contengono burro - 9. Trasformano nubi in incubi - 11. Attraversa un Land minerario - 15. Parolina che fa cambiare stato - 16. Ovvio in principio - 18. Si porta al dito - 19. I confini di Orël - 20. Li distingue la marca - 22. Sorge sul Guadalquivir - 24. L'alieno cinematografico creato da Steven Spielberg - 25. Al termine delle prove - 26. Cittadina francese famosa per le ceramiche - 27. Verde ranocchia arborea - 29. Pubblico Registro Automobilistico - 30. L'organizzazione con i fedayn - 32. Il fisico danese Bohr - 33. Re inglese figlio di Enrico II - 40. Sono comuni al legno, al ferro e al vetro - 41. Intrattenimenti composti da diversi numeri - 44. Consentono di stringere bulloni con la... forza desiderata - 45. Divinità egizia - 47. Preparata atleticamente - 48. In quelle di marzo ven-

ne assassinato Giulio Cesare - **49**. Grandi cervidi norvegesi - **50**. Una popolazione biblica - **52**. È il doppio di "tri" - **53**. Un gas per le insegne pubblicitarie - **55**. Piacciono ai cinefili - **59**. Il do di un tempo - **60**. Torrenti... poetici - **61**. "Fuori" a Wimbledon - **63**. I termini che si sommano - **66**. Elias che scrisse il poema epico *Kalevala* - **70**. Vi risiedeva Minosse - **72**. Quella moderna sfrutta le intuizioni di Democrito - **73**. Risponde per le rime - **74**. Lo scoiattolino amico di Cip.

VERTICALI: 1. Il sogno di molti attori - 2. Antonino tra gli imperatori - 3. Un famosissimo manoscritto di Leonardo - 5. Aria greve e calda - 6. A Stoccarda è "König" - 7. La Negri de *Il libro di Mara* - 8. I limiti di Bell - 9. Scritte in giro - 10. Un'isola del mar Egeo - 11. Russo all'epoca di Krusciov - 12. Tenebrose per il poeta

ali

- 13. Scimmia sudamericana - 14. Litigioso - 17. Animale alato - 19. Gallinaccio selvatico molto apprezzato - 20. Si trattano in conceria - 21. Fritz che fu nuotatore pallanuotista - 23. Gareggiò con Coppi - 24. Una donna da ricordare - 25. Antica provincia slava - 28. Un liquore digestivo - 29. Nette, non sporche - 31. Frutti vagamente conici - 34. Un po' isolato - 35. Un codice (sigla) - 36. Il Fleischer animatore di *Popeye* - 37. Si fa al botteghino - 38. Lo è una vittoria con il minimo scarto - 39. Relativo alla lingua d'oïl - 42. Ricchi di succosi chichis - 43. Fu un leader palestinese - 46. Secche per la siccità - 51. Il nome di Manuzio - 54. Un "alt" sull'asfalto - 56. Dove va chi se ne va - 57. Prefisso per sale - 58. Cuculide rampicante brasiliano - 62. Non deve diventare abuso - 64. Tra il sì e il no - 65. Iniziali di Alighieri - 67. Sillaba sacra dei *Veda* - 68. Centro di lancio - 69. Si offre con i pasticcini - 71. In loco.

**SOLUZIONI PAG.19**

CONTATTACI

REGISTRO@ANSIESPANA.EU

922 168 264



Assistenza e supporto nella gestione delle pratiche a tutti i cittadini italiani

Servizi offerti:

- richiesta rinnovo carta d'identità / passaporto
- trascrizione nascita/ matrimonio, ecc.
- richiesta NIE bianco / verde
- iscrizione aire
- consulenza e assistenza al cittadino

CORSI GRATUITI DI SPAGNOLO BASE:



LUNEDI e MERCOLEDI 16:00-17:30

Impara con noi lo Spagnolo!

Chiamaci per maggiori informazioni!!

Canarie, i tempi di attesa per un'operazione chirurgica diminuiscono, ma aumentano le denunce



Nell'ultimo anno, le Isole Canarie hanno registrato una riduzione del numero di persone in lista d'attesa per interventi chirurgici, così come una diminuzione dei giorni medi di attesa. Tuttavia, sono aumentate le denunce.

Questi dati emergono dal rapporto triennale dell'Associazione del Difensore del Paziente, che analizza i periodi 2022, 2023 e 2024.

Riduzione delle liste e dei tempi medi di attesa

Secondo il rapporto del 2024, si contano 34.125 persone in attesa di un intervento chirurgico, posizionando le Canarie all'ottavo posto tra le comunità autonome. Questo rappresenta una diminuzione di 2.270 persone rispetto al 2023. Tuttavia, tra il 2022 e il 2023, il numero di pazienti in lista era aumentato di 3.477, passando da 32.918 nel 2022 a 36.395 nel 2023.

Anche i giorni medi di attesa per un'operazione sono diminuiti: dai 153 giorni del 2023 si è scesi a 127 nel 2024, posizionando le Canarie al sesto posto tra le comunità autonome con i tempi più lunghi. Questo dato è in miglioramento anche rispetto al 2022, quando il tempo medio di attesa era di 144 giorni.

Aumento delle denunce: l'HUC in testa

Parallelamente, è cresciuto il numero di denunce. Nel 2024, nelle Canarie si sono registrate 307 reclami, di cui 26 legati a decessi. Nel 2023 erano state 275, mentre nel 2022 si contavano 288 denunce.

Le Canarie si sono posizionate all'11° posto tra le comunità con il maggior numero di denunce nel 2024. Delle 307 denunce, 174 sono state presentate nella provincia di Santa Cruz de Tenerife e 133 in quella di Las Palmas. Tra i complessi ospedalieri con più denunce nel 2024 spiccano il Hospital Universitario de Canarias (HUC) e il Doctor Negrín. I reparti e le specialità più segnalati sono stati Pronto Soccorso, liste d'attesa, Chirurgia Generale, Traumatologia e Ginecologia-Ostetricia.

In particolare, dal 2023 al 2024, l'HUC ha scalato otto posizioni, diventando l'ospedale con il maggior numero di reclami ricevuti per i servizi di Pronto Soccorso in tutta la Spagna. Nel 2023 era all'ottavo posto, mentre il Complesso Ospedaliero Universitario Insular di Las Palmas di Gran Canaria occupava la seconda posizione. Quest'ultimo, nel 2022, era stato l'ospedale con più denunce in assoluto.

Un turista britannico muore dopo aver contratto la Salmonella durante una vacanza di lusso alle Canarie

In particolare, dal 2023 al 2024, l'HUC ha scalato otto posizioni, diventando l'ospedale con il maggior numero di reclami ricevuti per i servizi di Pronto Soccorso in tutta la Spagna. Nel 2023 era all'ottavo posto, mentre il Complesso Ospedaliero Universitario Insular di Las Palmas di Gran Canaria occupava la seconda posizione. Quest'ultimo, nel 2022, era stato l'ospedale con più denunce in assoluto.



Leslie Green è stato ricoverato in ospedale dopo il peggioramento delle sue condizioni e in seguito ha sviluppato complicazioni come sepsi e insufficienza renale, secondo quanto riportato da The Sun.

Il cittadino britannico Leslie Green è deceduto lo scorso novembre dopo aver contratto la Salmonella durante una vacanza di lusso con la famiglia a Fuerteventura.

La coppia aveva viaggiato per festeggiare il 70° compleanno di Leslie e il 60° della moglie, Julie Green.

Durante la seconda settimana di soggiorno, l'uomo ha iniziato a manifestare sintomi gravi, tra cui diarrea e disidratazione, secondo quanto riferito domenica da The Sun.

Leslie Green è stato ricoverato in ospedale dopo il peggioramento delle sue condizioni e successivamente ha sviluppato complicazioni come sepsi e insufficienza renale.

Nonostante gli sforzi dei medici, la sua salute ha continuato a deteriorarsi fino al decesso.

Julie, che ha contratto anch'essa la Salmonella, è rimasta ricoverata per una settimana e ha incaricato avvocati specializzati in lesioni gravi di indagare sull'accaduto.

“Il deterioramento della sanità nelle isole mette a rischio i più vulnerabili”

Lola Padrón, Diputada del Común nelle Canarie, avvia un'indagine d'ufficio per il collasso delle urgenze ospedaliere: “La situazione è molto preoccupante”.

La Diputación del Común avvierà un'indagine d'ufficio sulle condizioni dei servizi di emergenza ospedaliera, data la situazione attuale nei centri sanitari, in particolare all'Hospital Universitario de Canarias (HUC) e al Doctor Negrín.

“La situazione della sanità è molto preoccupante, non possiamo permettere il continuo deterioramento che mette in pericolo le persone e, soprattutto, i più vulnerabili”, ha dichiarato la Diputada del Común, Lola Padrón.

Da parte sua, il primo aggiunto e responsabile della Sanità, Antonio Alarcó, ha denunciato che l'Hospital Universitario de Canarias (HUC) “è quello con il minor numero di sanitari per posto letto” e che il 64% dei suoi pazienti ricoverati “è di tipo sociosanitario”.

Alarcó ha aggiunto che “all'HUC c'è meno personale che mai, con lo stesso volume di servizi. Ci sono al massimo tre medici di guardia per turno, mentre all'Hospital Universitario Nuestra Señora de Candelaria ce ne sono dieci, una differenza enorme”.

La consigliera della Sanità, Esther Monzón, ha dichiarato ieri che il pronto soccorso dei quattro principali ospedali dell'arcipelago

@ finca3roques 822 62 10 66

assistono più di 1.000 pazienti al giorno, mentre, secondo l'Associazione El Defensor del Paciente, l'HUC è l'ospedale che riceve il maggior numero di reclami.

Nel 2024, la Diputación del Común ha ricevuto oltre 200 denunce relative a diversi aspetti sanitari, di cui circa 90 riguardanti il pronto soccorso. Per questo motivo, il responsabile dell'area sanitaria ha insistito sulla “valanga di reclami e sulla necessità di avviare un'indagine d'ufficio per cercare di chiarire la situazione che colpisce così tanti cittadini”.

Lola Padrón ha inoltre ricordato che “è un dato di fatto” che l'invecchiamento demografico “moltiplica le esigenze di assistenza, il sovraffollamento nei pronto soccorso degli ospedali, le liste d'attesa per le visite specialistiche, i ritardi negli interventi chirurgici e negli appuntamenti con la Medicina Generale”, a cui si aggiungono “la carenza di personale segnalata dai sindacati, la mancanza di risorse per la salute mentale e un elenco infinito di denunce che evidenziano il deterioramento del nostro sistema sanitario”.

Secondo Padrón, “non dobbiamo dimenticare che le politiche sociali sono ciò che ci permette di avanzare verso un futuro più giusto, equo e solidale”.

La punta dell'iceberg

Secondo la Diputación del Común, “questa parte visibile delle denunce rappresenta solo una piccola frazione del totale”. Il numero di persone che si reca al pronto soccorso varia a seconda del periodo dell'anno e, negli ultimi giorni, è aumentato a tal punto che “i tempi di attesa per ricevere assistenza si sono prolungati per diverse ore”, con alcuni pazienti che “sono stati visitati solo il giorno successivo”, oltre a quelli che “se ne vanno senza essere assistiti” per poi tornare in un altro momento.

Si registra inoltre un “aumento dei ritardi nell'erogazione dell'assistenza”, che supera tutte le altre segnalazioni, e una “insoddisfazione per la qualità del servizio ricevuto”, con episodi in cui si lamentano “atteggiamenti inadeguati da parte del personale sanitario”. Tuttavia, nessuno mette in dubbio la professionalità dei medici e degli infermieri, che “sono esausti e, in molti casi, subiscono insulti e persino atti di violenza”.

Questa situazione ha un doppio impatto, sia sulla popolazione che sul personale sanitario, “da qui la necessità di indagare e ottenere informazioni affidabili per poter mediare con l'amministrazione e stabilire protocolli che migliorino l'assistenza”, ha sottolineato la Diputación del Común.

Sanità canaria, i tempi di attesa per le visite specialistiche continuano ad aumentare



Le Canarie registrano un calo delle liste d'attesa per gli interventi chirurgici, ma il tempo medio per una visita specialistica è aumentato del 7%, raggiungendo i 154 giorni, il peggiore dato a livello nazionale.

La consigliera della Sanità, Esther Monzón, ha evidenziato che il numero di pazienti in attesa di un intervento è diminuito del 10%, con un calo del 22,3% per chi attendeva oltre sei mesi e una riduzione del tempo medio d'attesa a 122 giorni. Cinque ospedali su dieci hanno tempi inferiori ai 90 giorni. Questo risultato è stato ottenuto grazie al programma "Activa", che consente ai medici di effettuare visite fuori orario retribuite, e al monitoraggio costante degli indicatori.

Diversa la situazione per le visite specialistiche: 158.534 persone sono in lista d'attesa, con le specialità più colpite come Oftalmologia, Otorinolaringoiatria, Riabilitazione, Traumatologia e Dermatologia. Il direttore dell'SCS, Carlos Díaz, attribuisce l'aumento all'invecchiamento della popolazione e all'alto tasso di assenteismo, nonostante un incremento delle visite del 2024 (+124.000 rispetto al 2023). Anche le richieste di esami diagnostici sono aumentate, con 25.800 persone in attesa.

Per ridurre l'assenteismo e migliorare la gestione, l'SCS sta sviluppando un'app per la conferma o cancellazione delle visite. Inoltre, si punta sulla collaborazione tra pubblico e privato e sulle visite fuori orario per i medici. “Vogliamo ridurre anche le liste d'attesa per le visite specialistiche, come fatto con quelle chirurgiche”, ha dichiarato Monzón.

Il Sancocho Canario, una delle tradizioni più antiche della cucina canaria



Sancocho Canario: il tradizionale stufato di pesce delle Canarie

Il Sancocho Canario è uno dei piatti più rappresentativi della cucina delle Isole Canarie. Questo stufato di pesce salato viene preparato con ingredienti semplici ma dal sapore intenso, come patate, patate dolci e gofio, e viene spesso accompagnato da mojo, la celebre salsa tipica dell'arcipelago. Un piatto che racconta la tradizione marinara delle Canarie, dove il pesce conservato sotto sale è stato per secoli un alimento essenziale.

Origini del Sancocho Canario

Il termine “sancocho” deriva dallo spagnolo e indica una preparazione a base di ingredienti bolliti. Sebbene versioni simili di questo piatto esistano in diversi paesi dell'America Latina, il Sancocho Canario ha caratteristiche uniche che lo rendono speciale. Il pesce salato è l'elemento principale della ricetta, un tempo conservato in questo modo per garantire la sua durata nei lunghi viaggi marittimi. Il piatto si accompagna spesso al gofio escaldado, una crema densa di farina di cereali tostati mescolata con il brodo del pesce, che rappresenta una delle tradizioni più antiche della cucina canaria.

Ingredienti per 4 persone

- 1 kg di pesce salato (tradizionalmente cernia o cherne)
- 4 patate medie
- 2 patate dolci (batata)
- 500 g di gofio
- 2 litri di acqua
- Olio extravergine di oliva q.b.
- Sale grosso (solo se necessario)

Per il mojo rojo (salsa piccante canaria)

- 3 spicchi d'aglio
- 1 peperoncino rosso secco (o paprika dolce/piccante a piacere)
- 1 cucchiaino di cumino in polvere
- 100 ml di olio extravergine di oliva
- 2 cucchiaini di aceto di vino bianco
- 1 pizzico di sale

- Preparazione**
1. Dissalare il pesce
 - Il pesce salato deve essere ammollato in acqua fredda per almeno 24 ore, cambiando l'acqua ogni 6-8 ore per eliminare il sale in eccesso.
 2. Cuocere il pesce
 - Dopo l'ammollo, sciacquare il pesce e tagliarlo in tranci.
 - Metterlo in una pentola capiente con acqua e portare a ebollizione.
 - Cuocere per circa 20 minuti a fuoco medio, fino a quando la carne diventa morbida.
 3. Preparare le patate
 - Sbucciare e tagliare le patate e le patate dolci a pezzi grossi.
 - Lessarle in abbondante acqua finché non risultano tenere, ma senza sfaldarsi (circa 15-20 minuti).
 4. Preparare il gofio escaldado
 - Versare un po' di brodo di cottura del pesce in una ciotola e aggiungere il gofio, mescolando energicamente fino a ottenere un impasto compatto e omogeneo.
 5. Preparare il mojo rojo
 - Pestare l'aglio e il cumino in un mortaio fino a ottenere una crema.
 - Aggiungere il peperoncino tritato e un pizzico di sale, continuando a pestare.
 - Versare l'olio a filo e infine l'aceto, mescolando bene.
 6. Assemblare il piatto
 - Disporre nei piatti i pezzi di pesce, le patate e il gofio.
 - Versare sopra un filo d'olio extravergine e servire con il mojo rojo come accompagnamento.



ARIE

Marzo porta energia e carisma, favorendo comunicazione e successi personali. Ottimo momento per avanzare proposte e ottenere riconoscimenti, ma attenzione a non lasciarti sopraffare dall'impazienza. In amore, la passione sarà intensa e potrebbero nascere nuove connessioni inaspettate. Mantieni l'equilibrio tra entusiasmo e riflessione, evitando eccessi di stress.

TORO

enere ti spinge a riflettere sulle tue relazioni, portando a una maggiore consapevolezza dei tuoi bisogni emotivi. Marte accende desideri nascosti, rendendoti più passionale ma anche più impulsivo. Potresti trovarti a dover scegliere tra stabilità e cambiamento, tra sicurezza e nuove emozioni. Prenditi il tempo necessario per valutare le tue priorità senza fretta, ascoltando il tuo cuore e la tua razionalità.

GEMELLI

Marzo è un mese di grande creatività e nuove opportunità. Sul lavoro, la tua mente brillante ti aiuterà a trovare soluzioni innovative e a metterti in luce. La curiosità ti spinge verso nuove esperienze, sia professionali che personali. In amore, potresti fare incontri stimolanti che porteranno a connessioni profonde, ma attenzione a non lasciarti distrarre troppo dalla voglia di novità. Trova un equilibrio tra entusiasmo e concretezza per ottenere il massimo da questo periodo.

CANCRO

Marzo porta emozioni intense e una maggiore sensibilità. In ambito affettivo, potresti sentire il bisogno di rafforzare i legami esistenti o di chiarire situazioni in sospeso. Sul lavoro, la determinazione sarà la chiave per superare ostacoli e ottenere risultati concreti. Venere favorisce momenti romantici e profonde connessioni, ma evita di chiuderti troppo in te stesso. Ascolta il tuo intuito, ma non lasciare che le insicurezze frenino le tue scelte.

LEONE

Marzo ti dona carisma e sicurezza, rendendoti protagonista in ogni ambito. Sul lavoro, è il momento ideale per far valere le tue idee e ottenere riconoscimenti. Le tue ambizioni sono alte, ma evita di essere troppo impulsivo nelle decisioni. In amore, la passione è accesa e le relazioni possono rafforzarsi, ma ricorda di ascoltare anche le esigenze del partner. La tua energia è alle stelle, usala con saggezza per evitare stress e tensioni.

BILANCIA

Marzo porta un periodo di riflessione e crescita personale. Sul lavoro, sarai chiamato a prendere decisioni importanti, ma dovrai fare attenzione a non lasciarti influenzare troppo dalle opinioni degli altri. In amore, le relazioni potrebbero richiedere maggiore attenzione, con la necessità di trovare un equilibrio tra i tuoi desideri e quelli del partner. La tua naturale inclinazione alla diplomazia ti aiuterà a risolvere conflitti, ma non dimenticare di esprimere anche i tuoi bisogni.

VERGINE

Marzo sarà un mese di rinnovamento e riflessione. Sul lavoro, la tua attenzione ai dettagli ti permetterà di affrontare nuove sfide con successo. Potresti vedere concretizzarsi alcuni dei tuoi sforzi precedenti, ma fai attenzione a non essere troppo critico verso te stesso. In amore, le relazioni saranno caratterizzate da una ricerca di stabilità, ma dovrai anche essere pronto a lasciarti andare a momenti di spontaneità. Non avere paura di mostrare il tuo lato più emotivo.

SCORPIONE

Marzo porterà intensità e trasformazione. Sul lavoro, la tua determinazione sarà fondamentale per affrontare nuove sfide e raggiungere i tuoi obiettivi. Potresti sentirti più ambizioso che mai, ma ricorda di non trascurare l'aspetto relazionale. In amore, le emozioni saranno forti e profonde, e potrebbe esserci la possibilità di vivere una connessione intensa con qualcuno di speciale. Tuttavia, fai attenzione a non diventare troppo possessivo o a lasciare che la gelosia prenda il sopravvento.

SAGGITARIO

: Marzo ti spinge a espandere i tuoi orizzonti, sia sul piano professionale che personale. Sarai ispirato a intraprendere nuovi progetti o viaggi che ti aiuteranno a crescere. Sul lavoro, la tua visione ottimistica ti guiderà verso opportunità entusiasmanti, ma dovrai fare attenzione a non essere troppo impulsivo nelle tue decisioni. In amore, la libertà sarà un tema centrale, ma ricordati di trovare un equilibrio tra indipendenza e impegno. Un mese ideale per esplorare nuove idee e connessioni.

CAPRICORNO

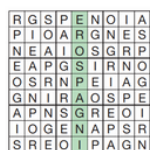
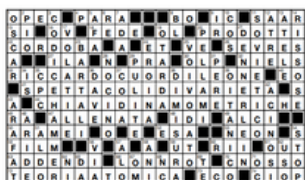
Marzo sarà un mese di consolidamento e realizzazione per te. Sul lavoro, i tuoi sforzi passati inizieranno a dare frutti, portandoti risultati concreti e soddisfacenti. La tua disciplina e la tua determinazione ti aiuteranno a superare qualsiasi ostacolo. In amore, potresti sentire il bisogno di stabilità e sicurezza nelle relazioni. È un buon momento per rafforzare i legami esistenti, ma attenzione a non diventare troppo rigido nelle tue aspettative. Cerca un equilibrio tra impegno e flessibilità.

ACQUARIO

Marzo ti porterà nuove opportunità per esprimere la tua creatività e innovazione. Sul lavoro, le tue idee originali saranno apprezzate, ma dovrai lavorare sodo per concretizzarle. Le tue capacità di adattamento saranno fondamentali per affrontare i cambiamenti che si presenteranno. In amore, la comunicazione sarà cruciale: se sei in coppia, un dialogo aperto ti aiuterà a rafforzare il legame. Se sei single, potresti fare incontri interessanti, ma cerca di non essere troppo distante o distaccato emotivamente.

PESCI

Marzo sarà un mese di introspezione e crescita interiore. Sarai più sensibile e in sintonia con le tue emozioni, il che ti aiuterà a capire meglio te stesso e le tue necessità. Sul lavoro, la tua intuizione ti guiderà nelle decisioni, ma cerca di mantenere un approccio pratico per evitare che le tue idee volino troppo lontano dalla realtà. In amore, la tua dolcezza e empatia attireranno l'attenzione, ma è importante non sacrificare te stesso per il bene degli altri. Cerca di bilanciare i tuoi desideri con le tue esigenze.



• Rebus: RI Po; R, T are; U, N osti; RA mento = ri-portare uno stiramento.



Av. Antonio dominguez 14, Arona, Spain
+34 822 14 45 44



La Arenita

TAPAS & WINE

Av. el Palm-Mar, Palm-Mar, Tenerife
+34 635 62 71 19



EDITORE: Asociación de Nobles Suboficiales Italianos y Españoles (ANSI España)
CIF G10772762
N. DEPOSITO LEGAL: TF367-2024
DIRETTORE RESPONSABILE: MARIO BRIGLIANO
CONTATTI: +34 681 01 67 66
EMAIL: info@tenerifenotizie.es
WEB: www.tenerifenotizie.es www.tenerifenoticias.es
INSTAGRAM: #tenerifenotizie.es
FACEBOOK: #Tenerifenotizie.es #Quotidiano Tenerifenotizie



VISITA
LA NOSTRA PAGINA WEB
E
SCARICA LA TUA COPIA!!